



Comune di
Legnano

COMUNE DI LEGNANO

Resoconto stenografico integrale Consiglio comunale del 27/2/2025 giovedì 27 febbraio 2025

Resoconto da supporto digitale

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Umberto Silvestri

Vice Segretario Generale

Stefano Mortarino



INDICE DEGLI INTERVENTI

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	8
STEFANO MORTARINO - Vice Segretario Generale	8
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	8

1 - COMMISSIONE CONSULTIVA ASILI NIDO COMUNALI. DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

SARA BORGIO - Consigliere - Partito Democratico	9
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	9
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	10
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	10
VOTAZIONE	10
VOTAZIONE	11
VOTAZIONE	11
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	11
FRANCESCO TOIA - Consigliere - Toia Sindaco	12
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	12

2 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO DEI CITTADINI AD OGGETTO: MANCATA CONVOCAZIONE DEI CONSIGLI COMUNALI PER L'APPROVAZIONE DEL CONTRATTO DI CESSIONE DELLE PARTECIPAZIONI ALLA SOCIETA' ALA

LORENZO RADICE - Sindaco	12
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	13
FRANCO BRUMANA - Consigliere - Movimento dei Cittadini	13
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	14

3 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO DEI CITTADINI AD OGGETTO: DUE DILIGENCE DI NEUTALIA E MANCATO FINANZIAMENTO DEL PIANO INDUSTRIALE DA PARTE DEGLI ISTITUTI DI CREDITO

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	14
LORENZO RADICE - Sindaco	14
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	15
FRANCO BRUMANA - Consigliere - Movimento dei Cittadini	15



UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	16
FRANCESCO TOIA - Consigliere - Toia Sindaco	16
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	17
FRANCESCO TOIA - Consigliere - Toia Sindaco	17
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	18

4 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO DEI CITTADINI AD OGGETTO: CHIUSURA DEL BAR DEL PARCO CASTELLO

FRANCESCO TOIA - Consigliere - Toia Sindaco	18
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	18
LORENA FEDELI - Assessore	19
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	19
FRANCO BRUMANA - Consigliere - Movimento dei Cittadini	20
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	20

5 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI PREMIER AD OGGETTO: TAGLI ALLE CORSE E DISSERVIZI SULLE LINEE BUS

MARCO BIANCHI - Assessore	20
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	22
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	22
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	23
MARCO BIANCHI - Assessore	24
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	24

6 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI PREMIER AD OGGETTO: BOCCIODROMO LANDINI

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	24
MARCO BIANCHI - Assessore	24
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	25
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	25
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	26
MARCO BIANCHI - Assessore	26
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	27

7 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE TOIA SINDACO AD OGGETTO: PGTU



UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	27
MARCO BIANCHI - Assessore	27
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	28
FRANCESCO TOIA - Consigliere - Toia Sindaco	28
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	29

8 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE TOIA SINDACO AD OGGETTO: PROGETTO MOVE-ON

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	30
LORENZO RADICE - Sindaco	30
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	31
FRANCESCO TOIA - Consigliere - Toia Sindaco	31
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	32

9 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE TOIA SINDACO AD OGGETTO: SICUREZZA

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	33
LORENZO RADICE - Sindaco	33
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	35
FRANCESCO TOIA - Consigliere - Toia Sindaco	35
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	37
FRANCESCO TOIA - Consigliere - Toia Sindaco	37
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	37
LORENZO RADICE - Sindaco	37
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	38
LORENZO RADICE - Sindaco	38
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	38
LORENZO RADICE - Sindaco	38
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	39
FRANCESCO TOIA - Consigliere - Toia Sindaco	39
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	40
FRANCESCO TOIA - Consigliere - Toia Sindaco	40
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	40
FRANCESCO TOIA - Consigliere - Toia Sindaco	41
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	41



10 - INTERROGAZIONE URGENTE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI PREMIER AD OGGETTO: DOCCE FREDE CAMPO SPORTIVO VIA PACE

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	41
LORENZO RADICE - Sindaco	42
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	42
LORENZO RADICE - Sindaco	42
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	43
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	43
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	43
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	43
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	43
CAROLINA TOIA - Consigliere - Lega Salvini Premier	44
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	44
CAROLINA TOIA - Consigliere - Lega Salvini Premier	44
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	44

13 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE TOIA SINDACO AD OGGETTO: MARCIAPIEDE VIA DEL CARMELO

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	45
MARCO BIANCHI - Assessore	45
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	45
FRANCESCO TOIA - Consigliere - Toia Sindaco	45
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	45

11 - ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DA GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO DEI CITTADINI AD OGGETTO: CENSURA NEI CONFRONTI DEL SINDACO PER L'ABUSO DI POTERE E PER LA DISINFORMAZIONE ATTIVATA IN MERITO AL CONTRATTO DI VENDITA DA PARTE DI AMGA DELLE QUOTE DI ALA SRL

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	46
FRANCO BRUMANA - Consigliere - Movimento dei Cittadini	46
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	48
LORENZO RADICE - Sindaco	48
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	50
FRANCO BRUMANA - Consigliere - Movimento dei Cittadini	50



UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	50
FRANCO BRUMANA - Consigliere - Movimento dei Cittadini	51
STEFANO MORTARINO - Vice Segretario Generale	51
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	51
FRANCESCO TOIA - Consigliere - Toia Sindaco	51
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	53
FRANCESCO TOIA - Consigliere - Toia Sindaco	53
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	53
FRANCESCO TOIA - Consigliere - Toia Sindaco	54
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	54
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia	54
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	55
SIMONE BOSETTI - Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare	56
FRANCO BRUMANA - Consigliere - Movimento dei Cittadini	57
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	58
DAVIDE CREPALDI - Consigliere - riLegnano	58
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	60
VOTAZIONE	61
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	62

12 - MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO DEI CITTADINI AD OGGETTO: MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO PER LA SALUTE E LA VITA DEI RESIDENTI IN PROSSIMITA' DELL'INCENERITORE DI BORSANO

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	62
FRANCO BRUMANA - Consigliere - Movimento dei Cittadini	63
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	64
SIMONE BOSETTI - Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare	64
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	67
ROMANO COLOMBO - Consigliere - Toia Sindaco	67
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	68
FRANCO BRUMANA - Consigliere - Movimento dei Cittadini	68
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	69
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia	69
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	70
SARA BORGIO - Consigliere - Partito Democratico	70



UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	72
FRANCESCO TOIA - Consigliere - Toia Sindaco	72
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	73
LORENZO RADICE - Sindaco	73
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	77
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia	77
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	77
FRANCESCO TOIA - Consigliere - Toia Sindaco	78
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	78
FRANCO BRUMANA - Consigliere - Movimento dei Cittadini	78
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	78
FRANCO BRUMANA - Consigliere - Movimento dei Cittadini	79
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	80
SARA BORGIO - Consigliere - Partito Democratico	80
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	80
DAVIDE CREPALDI - Consigliere - riLegnano	80
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	81
SIMONE BOSETTI - Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare	82
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	82
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	83
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	83
LORENZO RADICE - Sindaco	84
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	85
GIANLUIGI GRILLO - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	85
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	86
VOTAZIONE	86
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	87

La seduta inizia giovedì 27 febbraio 2025 alle ore 20:30.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Perfetto. Ok. Allora. Buonasera a tutti i presenti qui in sala. Pubblico e Consiglieri. Un saluto anche ai Consiglieri che sono collegati da remoto e al pubblico che ci segue a distanza. Iniziamo, come di solito, con l'appello nominale per la verifica del numero legale. Prego Segretario Mortarino, prego.



STEFANO MORTARINO

Vice Segretario Generale

Grazie buonasera. Radice, presete. De Lea, presente. Boggiani, presente. Bigni, presente. Borgia, presente. Taormina, presente. Silvestri, presente. Sambati, presente. Penati, presente. Brambilla, presente. Bosetti, presenta. Pontani, presente. Bonfrate, presente. Sassi. Crepaldi, presente. Toia Carolina. Consigliera Toia. La vediamo presente. Dovrebbe esplicitarsi. Vabbè poi vediamo. Laffusa. Consigliera Laffusa, presente. Perfetto grazie. Toia Francesco al momento è assente. Colombo Romano, credo sia più presente. E' qui. Non è collegato ma lo vediamo. Quindi è presente. Grillo, presente. Colombo Franco. Carvelli, presente. Buonasera a tutti. Munafò, buonasera a tutti, presente. Presente, grazie. Rumana, presente. Grazie. Amadei, presente. Torno su Toia Carolina. Consigliera Toia. Poi torniamo e vediamo. Toia Francesco al momento è assente. Presenze 21.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Quindi il numero legale è garantito. Pertanto

1

Punto 1 ODG

COMMISSIONE CONSULTIVA ASILI NIDO COMUNALI. DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

possiamo iniziare riprendendo l'ordine del giorno dei precedenti Consigli Comunali. Vi ricordate che avevamo lasciato indietro in sospeso una delibera che riguardava la Commissione consultiva asili nido comunali, designazione dei rappresentanti del Consiglio Comunale. La riprendiamo oggi come programmato. La delibera prevede la nomina dei due rappresentanti. Uno della minoranza e uno della maggioranza. Per ciascun asilo nido. Sono tre gli asili nido. E la votazione avviene in modalità segreta. Pertanto, pertanto chiedo. Chiedo alle minoranze e alla maggioranza se hanno dei candidati, delle persone candidate. In modo tale che, sulla base di quello, possiamo iniziare a fare la prima votazione. Qualcuno vuole prendere la parola? Aspetta, no. Aspetta, eh. Aspetta che chiudo l'appello. Chi si vuole prenotare adesso, ok. C'è una prenotazione. Consigliera Sara Borgia, prego.



SARA BORGIO

Consigliere - Partito Democratico

Grazie Presidente. Per velocizzare farei in un'unica intervento la proposta dei tre nomi per i tre, per i tre asili. La maggioranza propone per il nido Madre Teresa di Calcutta la signora Alessandra Rovelli. Per l'asilo nido Aldo Moro la signora Garavaglia Claudia. E per Salvo D'Acquisto la signora Cristina Nastri.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Ha chiesto la parola la Consigliera Laffusa, prego. Consigliera Laffusa. La sentiamo perfettamente Consigliera



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Ci sono, ci sono. Mi sente? Ok, allora le opposizioni propongono per la Salvo D'Acquisto la signora Sara Rogora. Per Aldo Moro la signora Sara Rogora. Per Aldo Moro Teresa Pergolato. E per Madre Teresa di Calcutta Elise Bozzani. Elise bozzani.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Perfetto. Abbiamo i sei nominativi sostanzialmente. Pertanto possiamo procedere alla votazione. Grazie Consiglieria Laffusa. Partiamo dal primo, come la volta precedente. Partiamo



VOTAZIONE

dal primo che è l'asilo nido Salvo D'Acquisto. Io apro la votazione. Modalità segreta. Qui. Elezione segreta libera. Ok. Apro la votazione. Seleziona un'opzione. Come tutti voi dovrete avere selezione. Potete inserire il nome vostro del candidato o della candidata che volete scegliere. Mancano ancora un po' di Consiglieri Comunali a votare. Consigliere Grillo. Consigliere Munafò. Consigliere Amadei. Mancherebbe il Consigliere Amadei, il Consigliere Grillo e il Consigliere Romano. Ok Consigliere Colombo Romano. Allora diciamo che per questo, questa votazione, che oramai è in corso, se il Consigliere Colombo Romano non è in grado di votare in questo momento ci diamo appuntamento alla seconda votazione. A meno che sia in grado di votare. Si è conclusa, quindi adesso io chiudo la votazione. Chiudo la votazione. Apriamo i risultati. Il report del risultato. Allora il risultato della votazione è il seguente. Abbiamo una scheda bianca, poi 10 voti per Nastri Cristina e 3 voti per Cristina Nastri, che è da considerare la stessa persona. Quindi 13 voti. Poi anzi. C'è anche un Nastri Nastri. Quindi dovrebbe essere anche questa valida come indicazione. Quindi siamo 14 per Nastri. Mentre per Chiara Rogora, Sara Rogora, siamo a 4 più altri 4 a nome Rogora. Quindi 8. Quindi il risultato è appunto scheda bianca una. Nastri Cristina 14 e Sara Rogora 8. Quindi con questa votazione i rappresentanti di minoranza e maggioranza possono essere poi adesso nominati sindacalmente, appunto dal Sindaco successivamente. Chiudiamo questo report.



VOTAZIONE

Passiamo alla seconda votazione. Adesso diciamo. Allora voto palese, segreto. L'asilo che adesso è in votazione è, come da delibera, l'asilo Aldo Moro. Aldo Moro. Ok. Adesso potete votare per l'asilo Aldo Moro. Manca il Consigliere Toia. Ok si è conclusa la votazione. Chiudo la votazione. Allora i risultati della votazione per l'asilo Aldo Moro. Allora per Claudia Garavaglia abbiamo due più dodici. Sono 14 voti. In due è scritto Claudia Garavaglia, in due è scritto Garavaglia Claudia. In 12 è scritto Caravaglia Claudia. Poi abbiamo Teresa Pergolato. Abbiamo quattro voti più Pergolato 2 più Teresa 1. Per cui possiamo considerare che sono in totale 7 voti. E poi abbiamo due schede bianche. Quindi i conti tornano. Ripeto Claudia Garavaglia 14 voti. Pergolato Teresa 7 voti. Due schede bianche. Anche in questo caso i rappresentanti sono nominati e possono essere nominati sindacalmente dal Sindaco. Chiudiamo.



VOTAZIONE

Passiamo all'ultima votazione che è quella che riguarda l'asilo. Per sicurezza vado a vedere anche se è chiaro che sia l'asilo Madre Teresa di Calcutta. Manca la Consiglieria Laffusa. Consiglieria Laffusa. Ecco. Ha votato. Perfetto. Quindi la votazione si è conclusa. Adesso andiamo a vedere il report della votazione. Ecco qui l'ultimo report. Allora. Per Rovelli Alessandra 13 voti più uno. 14 Alessandra Rovelli. E per Elise Bozzani 4, Bozzani 3. Quindi totale 7 e due schede bianche. Anche in questo caso questa votazione ha nominato i due rappresentanti. Uno di maggioranza e uno di minoranza. Che possono essere nominati poi dal Sindaco. Chiudo. Non c'è l'immediata eseguibilità se non sbaglio. No, non credo. Non credo. No, non c'è. Perfetto. Chiudiamo il punto all'ordine del giorno. Passiamo adesso al punto 2



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

E inizia la serie di interrogazioni che sono state presentate dai vari Gruppi. La prima interrogazione in discussione è l'interrogazione presentata dal Gruppo consiliare. Ha chiesto la parola il Consigliere Toia, prego.



FRANCESCO TOIA

Consigliere - Toia Sindaco

Grazie Presidente. Un'informazione sull'ordine dei lavori. Avrei da depositare due interrogazioni urgenti. Vorrei chiedere se è più corretto e consono, rispetto ai lavori dell'aula, presentare adesso o alla fine delle interrogazioni già protocollate.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

No, le presenta adesso. Poi nel momento in cui si sta discutendo l'interrogazione che ho aperto adesso valuteremo l'ammissibilità o meno dell'urgenza di questa interrogazione. Se me le può dare. Grazie. Allora. Stavo. spunto all'olio del giorno.

2

Punto 2 ODG

**INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE
MOVIMENTO DEI CITTADINI AD OGGETTO: MANCATA
CONVOCAZIONE DEI CONSIGLI COMUNALI PER
L'APPROVAZIONE DEL CONTRATTO DI CESSIONE DELLE
PARTECIPAZIONI ALLA SOCIETA' ALA**

Interrogazione presentata dal Gruppo consiliare movimento dei cittadini. Ad oggetto: mancata convocazione dei Consigli Comunali. E questa sì. Mancata convocazione dei Consigli Comunali per l'approvazione del contratto di cessione delle partecipazioni alla società Ala. Risponde il Sindaco, prego.



LORENZO RADICE

Sindaco

Grazie Presidente. Buonasera a tutte e a tutti. Sì, rispondo all'interrogazione nella quale si chiede se, rispetto all'operazione di cui abbiamo già discusso anche in quest'aula, se vi è stato un ripensamento dei vari Comuni. Non mi risulta alcun ripensamento. Si sta procedendo in maniera molto tranquilla, ma con passo deciso. Quindi rispondo già anche al secondo punto.

Quali sono i motivi del rallentamento. Non vi è alcun rallentamento significativo. Stiamo sostanzialmente più o meno tenendo le road map che si era, quindi le scadenze che si erano più o meno ipotizzate. L'operazione importante non è una questione di qualche settimana in più o meno che cambierà le questioni. E' bene fare tutto con la dovuta attenzione. Sono state richieste, rilasciate consulenze sulla legittimità eccetera. E' evidente che le società normalmente richiedono anche supporti legali per operazioni anche più semplici di quella in questione. Proprio perché l'obiettivo è quello sempre di fare tutto assolutamente nella piena legittimità delle procedure, dei processi. Peraltro tengo a rassicurare, visto che posso già immaginare più o meno quale sarà il tenore della risposta, che tutto si sta facendo nel più assoluto rispetto della normativa. E che appunto soprattutto perché non si tratta di una vendita. E quindi quello che il Consigliere Brumana più volte, anche in pubblico oltre che in questa sala, ha ribadito è inconferente sostanzialmente. In particolare si sta ragionando su un'operazione di sviluppo fatta all'interno del perimetro in house. Andando a individuare una società come vettore per fare il tutto e una società che evidentemente la cui scelta è infungibile. Nel senso che abbiamo solo questa perché è la società che massimizza la possibilità di estendere il perimetro dell'operazione.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie signor Sindaco. Chiudo il punto all'ordine del giorno. Consigliere Brumana. Mi perdoni. A lei la parola prego.



FRANCO BRUMANA

Consigliere - Movimento dei Cittadini

Direi soddisfatto della risposta del Sindaco. Tralascio i dettagli. A mio avviso c'è stato un rallentamento. Nella misura in cui la prima parte dell'operazione è stata condotta di tutta fretta. Sembrava che aspettare qualche giorno in più, esaminare meglio le cose, fosse impossibile. Non ho altro da aggiungere.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere. Un attimo ancora perché non ho avuto il tempo di leggerlo approfonditamente. Un secondo che passiamo al punto successivo. Punto

3

Punto 3 ODG

**INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE
MOVIMENTO DEI CITTADINI AD OGGETTO: DUE DILIGENCE DI
NEUTALIA E MANCATO FINANZIAMENTO DEL PIANO
INDUSTRIALE DA PARTE DEGLI ISTITUTI DI CREDITO**

tre all'ordine del giorno. Apro la discussione. Interrogazione presentata dal Gruppo consiliare Movimento dei cittadini. Ad oggetto. Ad oggetto: Due diligence di Neutalia e mancato finanziamento del piano industriale da parte degli istituti di credito.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Risponde il signor Sindaco, prego. Se si prenota.



LORENZO RADICE

Sindaco

Grazie Presidente. Qui si chiede invece, rispetto al tema delle Due Diligence. Io ricordo che Neutalia è stata sottoposta in questi anni ha diverse Due Diligence. Una che non era ancora Neutalia diciamo ma evidentemente l'attività era sempre più o meno quella. Ancora ai tempi della prima attività, la prima operazione fatta per Accam. Una seconda due diligence al momento della fusione Neutalia. Una terza due diligence è stata quella effettuata nel momento in cui c'è stata la Via, valutazione impatto ambientale. Per cui la società è ampiamente sottoposta a controlli continui. Come sapete proprio qualche giorno fa è stato erogato, firmato il contratto per il finanziamento conferito da tre istituti di credito con una garanzia Sace. Quindi un passo molto importante. Stiamo parlando di un finanziamento di

circa 32 milioni di euro su un'operazione complessiva da 112 milioni di euro. Di questi quindi 32 circa 40 sono di capitalizzazione dei soci e circa 40 sono dati dalle Revenues, dai ritorni dell'attività stessa. Di fatto da quello che viene prodotto con l'attività stessa di Neutalia. E' una bellissima, dal mio punto di vista, dimostrazione che finalmente, rispetto all'epoca Accam, nell'epoca Neutalia ciò che si dice accade. Quindi ciò che si dice poi viene fatto e succede davvero. E in questo senso credo che questo sia il passo più importante per dimostrare che quando anche in campagna elettorale ancora molti hanno, ormai qualche anno fa, dicevo che Accam era un ferro vecchio. E che se non fosse cambiato andava liquidato. Ecco, questo è quello che è stato fatto. La società è stata oggettivamente di fatto totalmente rimossa di fatto. Ed è cambiata. Ed è cambiata proprio la musica. Come dicevo oggi in Neutalia quello che si dice poi viene fatto accadere. Venendo un po' più nel merito. Le Due Diligence delle banche, di cui chiede il Consigliere, in realtà da quanto mi risulta sono Due Diligence, di Neutalia che vengono chieste rispetto a questa operazione delle banche sono Due Diligence di proprietà delle banche. Pertanto non possono essere consegnate a chicchessia. E anzi da quello che so la stessa società ha chiesto alle banche di poterla, di poterla ricevere. Ma dubito proprio che le banche acconsentiranno a tale richiesta. Proprio perché quando si fanno i project questa è una delle regole del gioco. La Due Diligence è delle banche. E difficilmente le banche accettano di dare disclosure a questo tipo di documentazione, grazie.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Consigliere Brumana.

**FRANCO BRUMANA**

Consigliere - Movimento dei Cittadini

Risulta dai comunicati forniti da Neutalia che è stato firmato il contratto per il finanziamento sembra nella forma le Project financing. E quindi questa parte della interrogazione è superata. Non è superata l'altra questione. Innanzitutto devo dire una cosa. Cioè che se è vero che Neutalia è stata sottoposta a diverse due diligence, erano due diligence che riguardavano aspetti differenti. Riguardavano la sostenibilità ambientale, per esempio, all'inizio. E questo invece riguarda il finanziamento. Quindi vogliamo dire la sostenibilità finanziaria delle operazioni. E tutta l'operazione è stata condotta in segreto, come purtroppo accade troppo spesso per queste società partecipate. Le due diligence sono state richieste più volte. Dopo

diverse lettere di risposta in cui si diceva sì, adesso appena sono pronte, appena sono pronte. Adesso è arrivata una lettera di risposta di Neutalia in cui dice che ha chiesto il permesso alle banche. Ora la norma sull'accesso dei Consiglieri comunali, prevista dall'articolo 47 del testo unico degli enti locali, dell'articolo 24 del regolamento del Consiglio Comunale, dell'articolo 11 dello Statuto, prevede che i Consiglieri devono avere accesso a tutte le informazioni e a tutti i documenti in possesso. Quindi anche i documenti di privati in possesso della pubblica autorità, di una società partecipata. Le due diligence sono state commissionate e pagate da Neutalia, quindi non si può dire che sono di proprietà delle banche. Ma se anche fossero di proprietà delle banche il Consigliere comunale, per esercitare le sue funzioni pubbliche di controllo, ha diritto ad accedere a queste. Io mi auguro che in breve tempo, è già passato troppo tempo, in breve tempo vengano date. E se non verranno date vorrà dire che si adotteranno provvedimenti, conseguenze. Ancora una volta purtroppo devo constatare che Neutalia non rispetta la legalità. Si muove al di fuori della legalità e soprattutto delle norme che ho citato prima in questo caso. Ho finito.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Brumana. Allora. Chiedo al tecnico se può venire qui un momento. Volevo rispondere al Consigliere Toia per le due interrogazioni. Allora. Per quanto riguarda la prima che riguarda via del Carmelo non ravvedo una particolare motivazione di urgenza. In quanto il problema è purtroppo presente da parecchio tempo. Quindi decade proprio il motivo dell'urgenza. Ho sentito, ho sentito l'Assessore. E l'Assessore si è dichiarato comunque disponibile a rispondere. Pertanto la mettiamo in coda alle interrogazioni che sono già in corso. Per quanto riguarda quell'altra qui non ravvedo proprio la motivazione per cui. Non è, non è scritta, non è esplicitata nell'interrogazione la motivazione per cui debba essere urgente. Pertanto questa. Finisco. Pertanto questa interrogazione andrà a finire nel primo Consiglio utile, come interrogazione normale. Se vuole parlare prego.

**FRANCESCO TOIA**

Consigliere - Toia Sindaco

Grazie Presidente. Quella che mi ha accolto qual è quindi? Dell'urgenza? Mi ha accolto l'urgenza su quella?



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Non è anche iscritta la motivazione per cui questa sia urgente.



FRANCESCO TOIA

Consigliere - Toia Sindaco

Però mi ha accolto l'urgenza sul buco in via... Non ha accolto. Se posso le motivo. La prima è che c'è stata poco fa una riunione del PEBA in cui è stata portata all'attenzione dell'Assessore questa buca esattamente da membri del PEBA, che avevano già sollevato la questione al Sindaco. L'urgenza sta nel fatto che ci sono dei portatori di handicap che cadono nel buco. Quindi penso che più urgente di così non ci sia. La seconda urgenza. Sul blocco della mobilità da parte del Comune di Legnano di alcuni dipendenti del Comune di Legnano per mobilità presso altri enti. È estremamente urgente semplicemente per il fatto che il differimento massimo che la normativa dà per il ritardo nel trasferimento sono 60 giorni. E i 60 giorni sono scaduti quattro giorni fa. Quindi siamo esattamente in un, in una situazione in cui possono partire gravi conseguenze legali per il Comune. Quindi siccome io, almeno da parte mia, l'obiettivo è quello di far risparmiare dei soldi dei legali dal Comune, per il Comune. Quindi l'invito è proprio quello di rispondere a questa interrogazione urgente sul blocco della mobilità di alcuni dipendenti perché ci sono dei punti dove si può ancora salvare qualcosa. Quindi l'urgenza c'è. Non si può aspettare il mese, due settimane, tre settimane per il prossimo Consiglio Comunale. Ma è essenziale rispettare gli articoli 30 del decreto legge DL 165 del 2001 e le date corrispondenti alle mobilità che sono state aperte presso altri Comuni. E purtroppo ci sono state delle risposte da parte del Segretario generale che vanno in contrasto con questa normativa. Quindi per evitare, è proprio un invito, per evitare ricorsi al TAR dove il Comune 100% sarà sanzionato, dove dovrà pagare le more, dove dovrà pagare i legali è un invito ad attivarsi precedentemente. Come cos'è questa cosa? E la sto spiegando. Se lei ha dichiarato la non ammissibilità dell'urgenza e chiede cos'è questa cosa, la cosa mi fa preoccupare a me. Quindi guardi. eh. No, sento bene. Guardi che io ho un udito proprio sopraffino. Quindi ho chiesto. Io sto dicendo quindi di fare, di fare una riflessione su questo proprio per il motivo che c'è stato, che le ho illustrato. Quindi adesso anche la spiegazione dell'urgenza che penso che sia accoglibile da parte di tutto il Consiglio.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Prima cosa. Al dottor Mortarino ho chiesto se lui era al corrente di questa questione. (audio sovrapposto) è chiesto Quindi assolutamente lei ha sentito male. Poi l'altra cosa. Io ho espresso il mio parere di non urgenza. Ovviamente siamo in una, in una situazione di interrogazioni. Probabilmente coloro che potrebbero eventualmente rispondere a questo tipo di interrogazione non sono presenti in questo, in questo contesto. Voglio dire. Io rimango della mia posizione. (audio sovrapposto) Nel momento in cui in questo, in questa, in queste prossime ore ci sarà una disponibilità diversa da parte di chi si occupa di questa questione a rispondere, io sono assolutamente disponibile. Per il momento l'interrogazione viene spostata al prossimo Consiglio utile. Allora chiudiamo adesso il punto. Era stato chiuso.

4

Punto 4 ODG

**INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE
MOVIMENTO DEI CITTADINI AD OGGETTO: CHIUSURA DEL
BAR DEL PARCO CASTELLO**

Possiamo aprire il quarto punto.



FRANCESCO TOIA

Consigliere - Toia Sindaco

Non dovrebbe dare lettura Presidente dell'interrogazione comunque? Chiedo. Una domanda di carattere. Sempre sull'ordine dei lavori. Non bisognerebbe dare lettura all'aula comunque sulle interrogazioni che vengono presentate? Scusi professoressa Borgio. Quando vengono presentate con carattere d'urgenza.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Per favore, per favore, per favore. Quando sono accolte vengono. Solo quando vengono. Nel momento in cui vengono accolte. Allora stavo dicendo. Apriamo il punto 4 che è già aperto.

Interrogazione presentata dal Gruppo consiliare Movimento dei cittadini. Ad oggetto: chiusura del Bar del Parco Castello. Risponde l'Assessore Fedeli, prego.



LORENA FEDELI

Assessore

Grazie, grazie Presidente. Buonasera a tutti. Allora. L'oggetto è la chiusura del Bar del Parco Castello. La chiusura dell'attività non dipende dalla scadenza del contratto, come asserito dal Consigliere Brumana. Ma dalla chiusura frutto di una cessazione a seguito di una sentenza di messa in liquidazione giudiziale che non ha autorizzato l'esercizio provvisorio dell'attività. L'Amministrazione comunale, nella persona del referente dell'ufficio del SUAP, è stato notiziato in data 10 gennaio 2025 con un protocollo lug. Con il ricevimento da parte della competente Camera di Commercio di una pratica telematica con oggetto quanto detto prima. Premesso che le cessazioni delle attività vengono presentate dall'impresa direttamente alla Camera di Commercio competente. E solo dopo la loro lavorazione la camera, in forma massiva, a intervalli che vanno all'incirca tra i 15 e 20 giorni, trasmette la pratica al SUAP di competenza. La Camera di Commercio ha comunicato che a far data dal 9 gennaio 2025 la società in oggetto risulta cessata a causa della sua messa in liquidazione giudiziale. E' stato inoltre previsto il contestuale divieto all'esercizio provvisorio dell'attività di bar caffè e bar gastronomico presso il chiosco sito all'interno del Parco Castello. Quindi non si è trattato pertanto dell'inerzia dell'amministrazione nell'espletamento di una procedura di bando in fase di scadenza. Ma la presa d'atto di una situazione contingente, dismissione di un'attività. La concessione infatti scadeva, che durava 12 anni, scadeva in modo naturale il 10 aprile 2031. Quindi pertanto non era possibile, in vigenza di concessione, emanare un nuovo bando. Per quanto riguarda. Vogliamo sottolineare inoltre che è intenzione dell'Amministrazione comunale garantire il più possibile la continuità del servizio. Compatibilmente con le tempistiche necessarie all'espletamento delle procedure necessarie per una nuova assegnazione. Le procedure verranno attivate anche con la finalità di mantenere in efficienza i manufatti e soprattutto di garantire il servizio bar, come detto.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Assessore. Consigliere Brumana.



FRANCO BRUMANA

Consigliere - Movimento dei Cittadini

Prendo atto di quanto ha detto l'Assessore. La circostanza della cessazione dell'attività per conseguenza dello stato di dissesto, perché così è ciò che è accaduto, non era nota. A questo punto direi che sarà opportuno che l'Amministrazione comunale pensi a cosa vuol fare di quel bar. Anche le innovazioni da portare. Perché la gestione era decisamente negativa e non rispondeva alle esigenze di un parco così affollato, in quel luogo in modo particolare da famiglie con bambini. E provveda nel più breve tempo possibile. Magari con l'obiettivo di arrivare all'apertura nuova del bar per la stagione estiva. Ho finito, grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Brumana. Chiudiamo il punto.

5

Punto 5 ODG

**INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE
LEGA SALVINI PREMIER AD OGGETTO: TAGLI ALLE CORSE E
DISSERVIZI SULLE LINEE BUS**

Passiamo al punto successivo. Interrogazione presentata dal Gruppo Consiliare Lega Salvini premier. Ad oggetto: tagli alle corse e disservizi sulle linee bus. Risponde l'Assessore Marco Bianchi, prego.



MARCO BIANCHI

Assessore

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Allora. In occasione dei disservizi che si sono verificati a cavallo della fine dell'anno, diciamo dopo le feste natalizie, abbiamo convocato l'azienda Movibus in modo da poter ricevere delucidazioni su quanto stesse accadendo e per poter ovviamente riconfermare la posizione dell'amministrazione in tal senso. C'è stato riferito che la rimozione di una corsa mattutina e la rimozione di una corsa alla sera, avvenuta dopo le feste, è stato un provvedimento necessario da parte dell'azienda per poter gestire la

mananza di conducenti. Sappiamo tutti che questo è un tema molto problematico in tutta Italia, in tutte le aziende che si occupano di trasporto. Pertanto questa è stata una scelta su Legnano fatta puntualmente su questi due interventi. Per poter appunto evitare soppressioni dovute al problema della mananza di conducenti. Il problema della mananza di conducenti peraltro è già stato causa di ulteriori provvedimenti che Movibus, in accordo con l'agenzia del TPL, l'agenzia di bacino che gestisce il trasporto pubblico locale anche per la Città di Legnano e nei collegamenti extraurbani Milano Legnano. Interventi che non hanno riguardato nei mesi dell'autunno e della prima parte dell'inverno la Città stessa di Legnano. Ma hanno riguardato altre linee. Altre linee sia autostradali che non. Con impatto per esempio, vado a memoria, sulle linee che collegano la Città di Arese, Lainate con Milano. Per portare alcuni esempi. Nell'occasione di questo incontro abbiamo ribadito, Sindaco ed io, che l'obiettivo dell'Amministrazione, il desiderio dell'Amministrazione è in maniera insindacabile il fatto che il servizio fornito ai cittadini Legnanesi, non solo che appunto utilizzano il mezzo autostradale per arrivare in zona Cadorna di Milano, sia mantenuto in termini di frequenze ed in termini ovviamente anche di percorrenza. La nostra richiesta è stata ascoltata. Ovviamente c'è stato posto il tema che la mananza di autisti causa una difficoltà logistica di fatto. Ma ad ogni modo la nostra richiesta è stata ferma su questo punto. Abbiamo poi avuto modo di incontrare, grazie ad un incontro organizzato in Prefettura, anche il direttore dell'agenzia di bacino del TPL. E dopo aver presentato in forma scritta e protocollata nel corso del 2024, almeno in due occasioni, la richiesta di mantenere il capolinea a Cadorna e di mantenere ovviamente questo servizio per la Città di Legnano e i cittadini che lo utilizzano dei Comuni limitrofi, lo abbiamo anche fatto, come ben sapete, anche sull'onda della azione avvenuta in questo Consiglio. Una votazione all'unanimità che ha visto tutti i Consiglieri esprimersi a supporto di questo. Nonostante questo in quell'occasione di fronte al Prefetto il direttore dell'agenzia ha affermato non soltanto che nella gara che sarà indetta per i servizi di trasporto pubblico di Legnano e non solo, di tutta la zona che viene coperta dall'azienda. Quindi la Città Metropolitana, le Province di Lodi, Pavia e Monza Brianza. Ci sarà un lotto che riguarderà chiaramente i nostri spostamenti. Dicevo, il direttore non soltanto ha affermato che la nostra richiesta è stata inascoltata. Quindi prevederà l'arretramento del capolinea a Molino Dorino. Quindi servizio autostradale, nella prospettiva dell'agenzia di Bacino, verrà modificato in questo senso con la nuova gara. Ma ancor più difficile per noi da dover ascoltare è stato il fatto che, proprio per affrontare questa tematica della gestione delle linee, l'agenzia ha sollecitato l'azienda Movibus ad attuare questa richiesta ancor prima della gara. Quindi siamo di fronte ad uno scenario in cui, nonostante le nostre sollecitazioni proposte in maniera ferma, supportate anche da tutto il Consiglio Comunale. Proposte in più di un'occasione sia a

mezzo stampa, ma soprattutto con tutti gli atti formali che abbiamo potuto svolgere in termini di documentazione fornita al signor Prefetto stesso. La decisione dell'agenzia è quella di provvedere all'arretramento del capolinea. E non soltanto di vederlo attuato con il risultato della nuova gara. Nuova gara che avverrà nei prossimi mesi. Che verrà assegnata nel corso del 2026. E avrà, si immagina, un impatto con una nuova gestione si diceva indicativamente nell'estate del 2026. Ma appunto anche la scelta dell'agenzia di anticipare questa azione anche a partire dai prossimi mesi. Ovviamente non sappiamo niente di più preciso in questa fase. Siamo rimasti nell'occasione, sia il Sindaco che io, ovviamente molto risentiti e sbigottiti. Abbiamo fatto presente anche in quell'occasione, in quella riunione, alla presenza del Prefetto, che è questa è una scelta che non condividiamo in nessun modo. Che penalizza i nostri pendolari, i nostri studenti, i nostri lavoratori. La risposta è stata che è tecnicamente ingestibile l'attuale servizio. E che non c'è verso di trovare soluzioni alternative. Ovviamente faremo tutto il possibile per ribadire questo nostro desiderio di tutelare la linea autostradale con capolinea a Cadorna. Ma è giusto che la cittadinanza tutta, i Consiglieri Comunali tutti, siano informati che la direzione che l'agenzia di Bacino del trasporto pubblico locale è purtroppo un'altra. Quindi colgo l'occasione di questa interrogazione, che non chiedeva magari direttamente questo tema, però mi sembra assolutamente in argomento per poter aggiungere questi nuovi dettagli molto difficili per noi e molto difficoltosi e che ovviamente vorremmo contestare in ogni occasione sarà a noi possibile fare. Grazie.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Assessore Bianchi. Consigliera Laffusa fusa, a lei la parola. Prego.

**DANIELA LAFFUSA**

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Grazie Presidente, grazie Assessore. Sono soddisfatta delle risposte che mi ha dato l'Assessore Bianchi. Non sono soddisfatta per quello che ha detto ma non è colpa dell'assessore ovviamente. Perché la situazione è più critica di quella che di quello che immaginavo. Speravo in una in un discorso con, che intravedeva un briciolo di speranza per mantenere tutte le corse e soprattutto il capolinea a Cadorna. Però mi sa che qui stiamo andando in una direzione, in una direzione che creerà diversi problemi alla nostra città e Comuni limitrofi. Oltre a quello che avete, avete già fatto, che a onor del vero, per onestà

intellettuale, bisogna dire che quando Movibus è uscita sui giornali con il taglio delle corse a Legnano il Sindaco e l'Assessore si sono mossi immediatamente. Prima con i rappresentanti di Movibus. E poi se non sbaglio a fine mese con un incontro con il Prefetto. Quindi a onor del vero sono stati celeri per cercare di tamponare la situazione. Mi chiedo se non ci sia qualche altra cosa da poter fare. Noi siamo disponibili, come Consiglieri, a darvi una mano, a far sentire anche la nostra voce se c'è qualche azione che potremmo mettere in campo. Perché ho quasi l'impressione che Città metropolitana stia privilegiando il trasporto all'interno di Milano. Perché se ricordate anche ATM aveva lo stesso problema che ha Movibus. Cioè il problema di non avere personale sufficiente per poter guidare i mezzi. E poi magicamente, con una serie di bandi, sono andati a ricoprire tutte le posizioni mancanti. Ora, possibile mai che Movibus non riesca, in questa, anche lui in questa impresa. Cioè la mia preoccupazione è quella di pensare che ci sia un, come dire, un progetto finale. Perché anche quello che ha detto l'Assessore Bianchi. Che gli è stato riferito che assolutamente, anche in seguito alla prossima gara, comunque il capolinea verrà spostato a Molino Dorino. Ho quasi l'impressione, poi non so se ce l'avete anche voi, che ci sia un chiaro tentativo di, tra virgolette, penalizzare il trasporto su gomma nell'interland milanese. Perché diversamente non me la spiego. Se ATM è stato capace di coprire i suoi buchi, non penso che Movibus se fa dei bandi per trovare degli autisti mancanti non sia in grado di, cioè non sia in grado di trovarli. Perché non capisco questa cosa. Io comunque ringrazio l'Assessore per la risposta. Rimango in attesa di buone notizie. Speriamo. Perché se davvero quello che si prospetta è così penalizzante per la nostra Città, insomma dobbiamo cominciare a preoccuparci e soprattutto a riprendere le macchine per andare al lavoro con tutto ciò che ne consegue fa traffico, inquinamento, stress eccetera eccetera. Quindi io spero vivamente nella competenza del nostro Sindaco, del nostro Assessore per provare tirare fuori dal cilindro, anzi dalla manica, una carta vincente e poter riportare tutta quanta la situazione alla normalità. Cioè a quello che era fino a dicembre 2024. Grazie Presidente.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei Consiglieria Laffusa. Una velocissima replica dell'Assessore Bianchi, prego.



MARCO BIANCHI

Assessore

Assolutamente disponibile sia io che il Sindaco, come anche credo i Consiglieri di maggioranza, a intavolare un confronto per portare all'attenzione la nostra problematica. A portare in maniera unanime e forte. Quindi sicuramente ci possiamo sentire su questo appena possibile. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Chiudo il punto.

6

Punto 6 ODG

**INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE
LEGA SALVINI PREMIER AD OGGETTO: BOCCIODROMO
LANDINI**

Punto successivo. Interrogazione presentata dal Gruppo consiliare Lega Salvini premier. Ad oggetto: bocciodromo Landini. Risponde.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Assessore Bianchi.



MARCO BIANCHI

Assessore

Grazie Presidente nuovamente. In merito a questo intervento noi stiamo aspettando di poter avere una quantificazione dell'intervento per poter capire esattamente di quante risorse necessarie disporre. Per poi appunto procedere con l'intervento andando a reperire le somme che, come sa, non sono interamente disponibili dai risparmi del precedente intervento. Come ci eravamo detti in precedenti interrogazioni. Ma per l'appunto stiamo valutando il costo

dell'intervento per poter avere il quadro economico complessivo e capire dove trovare le somme e come procedere nella maniera più efficace, grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Assessore. Consigliera Laffusa.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Grazie Presidente. Non mi si sbloccava il microfono. Assessore, stavolta invece non sono soddisfatta della risposta che mi ha dato perché immaginavo che fosse in fase di quantificazione dell'intervento per reperire le somme. Però quello che le chiedevo era proprio una tempistica. Secondo voi quanto tempo ci vorrà fra la quantificazione dei soldi che servono per fare l'ultimo atto al bocciodromo Landini, perché è davvero l'ultimo atto, e l'inizio dei lavori. Più che altro perché il fatto che si sarebbe rifatta l'illuminazione al bocciodromo è stato pubblicamente dichiarato in sede di Commissione dall'Assessore Bragato. Se non sbaglio era l'Assessore Bragato. E dal Presidente Munafò. E siccome certo, se una persona dice una cosa, poi soprattutto l'Assessore Bragato, il Consigliere Munafò sono persone comunque di parola. Che non è che parlano giusto per dare aria alla bocca. Quindi io ho dato per scontato che tempo un paio di mesi, nella mia testa, probabilmente si sarebbe proceduto con l'inizio dei lavori. Invece siamo praticamente alla fine di febbraio. Di mesi ne sono passati tre. E ancora non si sa neppure quanti soldi dobbiamo spendere. Perché dico questo? Perché il 4 marzo al bocciodromo Landini cominceranno a partire una serie di gare regionali molto importanti. E quelli che praticano lo sport delle bocce ci avrebbero tenuto ad avere tutto quanto a posto. Se questo non è possibile perché c'è bisogno ancora di qualche, di qualche mese, va bene. Cioè l'importante è che questo lavoro si faccia. Se poi magari non stasera perché magari non ha, non riesce a darmi una tempistica, ma magari nei prossimi giorni o nelle prossime settimane è così gentile da farmi capire qual è la tempistica più o meno esatta di quando cominceranno i lavori, la ringrazio, la ringrazio in anticipo molto. Dopodiché, una volta fatta l'illuminazione, l'illuminazione pubblica, ciao, l'illuminazione al bocciodromo Landini finalmente abbiamo finito un progetto che è iniziato un bel po' di tempo fa. E una volta siamo riusciti a mettere tutti i pezzettini del puzzle al posto giusto per ridare a Legnano una struttura che a mio avviso è molto molto importante. Perché è anche un grande centro. E'

soprattutto un grande centro di aggregazione oltre che un bocciodromo. Quindi Assessore, rimango in attesa di un suo cenno nelle prossime settimane per rispondere alla domanda che le ho fatto. Altra cosa. Dove, dove. Ah no, vabbè. Non ricordo se mi ha risposto dove pensate di reperire i fondi e non mi ricordo, non penso che mi abbia risposto a questo. Magari con qualche bando. State aspettando qualche bando per cercare di risparmiare qualcosina da soldi del bilancio comunale. Se mi può rispondere solo a questa domanda. Dopodiché io ho terminato. Grazie Presidente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Assessore Bianchi a lei.



MARCO BIANCHI

Assessore

Certo. Allora. Il tema delle tempistiche. Sarò molto franco. Se la gara è il 4 di marzo non è realistico immaginarsi che l'intervento sia pronto per quella data. Sono sincero, sarebbe inutile girarci intorno. Per quanto riguarda le tempistiche dipendere davvero dalla finale quantificazione economica. Perché se si tratta di un certo tipo di importo si può immaginare di avere dei risparmi di appalti analoghi che possono essere in qualche modo reputati. Se questo è ovviamente attuabile con tutte le procedure del caso. In caso contrario sarà necessario attendere l'applicazione dell'avanzo che seguirà in primavera. Quindi è davvero importante avere la quantificazione dell'intervento per sapere che sta da prendere. E, come anche lei giustamente chiedeva, provvederò senz'altro a tenerla informata nel corso dei prossimi giorni, prossime settimane, nell'evoluzione degli eventi. Su questa cosa specifica non ci sono bandi specifici. Anche perché comunque l'importo non è sicuramente nell'ordine delle centinaia di migliaia di euro. Ovviamente nell'importo di alcune migliaia di euro. Magari decina, quindicina. Non lo so. Non posso esprimermi in maniera compiuta, ma non è un tipo di intervento che solitamente si candida per un bando. Perché solitamente i bandi hanno un volume diverso. Ecco, tutto qua. Però insomma, questo è il quadro. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Allora. Chiudiamo il punto.



Punto 7 ODG

**INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE
TOIA SINDACO AD OGGETTO: PGTU**

Passiamo al punto successivo interrogazione presentata dal Gruppo consiliare Toia Sindaco.
Ad oggetto; pg tu.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Risponde l'Assessore Bianchi, prego a lei la parola.



MARCO BIANCHI

Assessore

Grazie Presidente. Come ha illustrato anche nella Commissione competente, la necessità di annullare la convocazione della Commissione a poche ore dal momento in cui si sarebbe dovuta svolgere, così come del successivo Consiglio Comunale, nasce dal fatto che nel rivedere i documenti in previsione proprio dalla Commissione ci siamo accorti che per un errore materiale ci sono stati due documentazioni - una del Gruppo San Paolo è uno. Scusate, gruppo quartiere San Paolo. E uno del Comitato Vivi Legnarello - che non sono state trattate nella documentazione. A questo punto avevamo di fronte a noi due scelte. O mantenere la convocazione così come era e presentare ai Consiglieri, praticamente seduta stante, un'integrazione dei documenti. Oppure richiamare il tutto, visto che comunque per il PGTU non esiste una scadenza di per sé vincolante. Non c'era da correre, per qualche ragione, di scadenze o questioni legali. Ritirare tutta la documentazione. Fare in modo che la verifica, l'integrazione venisse fatta nel migliore dei modi. E a quel punto ridistribuire tutta la documentazione nei tempi opportuni. Dare il tempo delle normali procedure di convocazione e distribuzione di documenti. In questo modo tutti i Consiglieri hanno avuto anche le

integrazioni da poter guardare con un margine di giorni sufficiente. E a quel punto richiamare la Commissione e la convocazione del Consiglio Comunale a date di circa una settimana successiva. Ecco, più o meno. Quindi questa è la ragione. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Assessore. Consigliere Toia, prego.



FRANCESCO TOIA

Consigliere - Toia Sindaco

Grazie presidente. Ma, Assessore, anche lei sa che non è assolutamente vera ogni singola parola di quello che lei ha detto. Le osservazioni che sono state lasciate fuori voi eravate benissimo al corrente. Le conoscevate benissimo. Perché avevate incontrato addirittura quelli che le avevano presentate in sedute private. Quindi eravate assolutamente al corrente. Ma la cosa ancora più grave è, seppur modesto, il danno erariale che si è creato. Nell'annullamento di una Capigruppo e quindi una riconvocazione. Nell'annullamento e nella riconvocazione di Commissioni e nell'annullamento e nella riconvocazione dei Consigli Comunali tutto questo ha un costo. Non solo a livello di materiali, ma soprattutto a livello di tempo all'interno della macchina comunale e dei dipendenti che si sono dedicati, E quindi i responsabili di questa duplicazione dovranno rispondere di danni erariali quando verranno chiamati all'appello. Perché, seppur modesto ripeto, è sempre comunque un danno erariale. Poi ci sarà l'autorità competente che si esprimerà in materia. Poi ha detto anche un'altra cosa, caro Assessore, assolutamente senza senso. Che non abbiamo un. Cioè corretta, questa è corretta. Ma chi l'ha preceduta, ovvero il Presidente del Consiglio, in sede di capigruppo ha detto una frase che mi è rimasta particolarmente impressa. L'impegno che ho preso con la Giunta è di non andare troppo lunghi. Noi abbiamo un Presidente del Consiglio che era abituato ad avere certe libertà con la Giunta all'interno di alcuni riunioni. E lui addirittura ogni tanto gli sfugge qualche parola di troppo. E addirittura ha affermato davanti alla registrazione della Capigruppo che lui si era preso un impegno con la Giunta di non andare troppo lungo coi tempi. Io ho rivendicato, e glielo ricordo anche oggi perché repetita iuvant, che il Consiglio è sovrano. Il Presidente del Consiglio è un organo autonomo e assolutamente indipendente dal resto della Giunta. So che le suona strano, caro Presidente Silvestri. Ma lei dovrebbe decidere autonomamente se è in grado. E quindi il fatto che l'Assessore dica non c'erano dei tempi stretti perché non ci sono

delle scadenze, poi lei si impegna con la Giunta. Bianchi fa parte della Giunta. Le do anche questa novità, caro Presidente. Quindi lei ha preso un impegno con uno che la sta smentendo. Quindi lei ha detto: io ho preso un impegno con la Giunta per non andare troppo lunghi. E l'altro dice noi avevamo fretta. Quindi delle due una. Fate pace con voi stessi. Aggiungo. Va beh. I fatti gravissimi che si sono verificati all'interno di quest'aula che verranno vagliate, verranno vagliati da enti superiori. Ai quali dovrete rispondere. E mi spiace che non ci sia. La ringrazio che c'è il dottor Mottarino. Sempre pacato e disponibile. Mi spiace che non ci sia il dottor Nobile perché avrei voluto sentire anche la sua anche su questo. Perché vedo che è sempre molto pronto a interrompere, a mettersi a litigare con i Consiglieri Comunali. Quindi sarebbe stato carino avere qua anche lui che è purtroppo frutto di certe anomalie che si sono verificate all'interno di questa sede. Aggiungo che non si è mai visto che degli emendamenti venissero rigettati in questo modo all'interno di quest'aula. E aggiungo anche un'altra cosa. Non si è mai visto un Presidente del Consiglio Comunale in conflitto di interessi che dica che non è in conflitto di interessi. Cioè anche questa penso che sia degna di Zelig prima serata. Risponderete anche di queste cose. Non a me. Perché evidentemente io sono quello brutto, cattivo, ignorante. Risponderete nelle sedi opportune. Perché, ripeto, il Consigliere Toia e tutto il centro-destra sono dei Minus habens. Mentre voi siete quelli intelligenti, quelli bravi, quelli della legalità. Non si sa dove è finita, però vi fate sempre paladini di questi valori che portate come una spilla sul petto. Ma che poi non sapete neanche che cosa c'è scritto. Ribadisco che, appunto perché non c'erano dei tempi stretti caro Assessore, si potevano fare le cose esattamente con più cognizione di causa, con un attimino un po' più di vedute ampie. E soprattutto con più serenità. Il fatto che venissero, non che venissero, che sono mancate delle osservazioni all'interno del pgtu dimostra la poca serenità che c'è all'interno degli uffici comunali. Aggiungo. Tutti i dipendenti del Comune se ne vogliono andare dal Comune di Legnano. Fanno mobilità esterne. E il Comune di Legnano le blocca. Quindi altro elemento di poca serenità all'interno della macchina comunale. Quindi non solo state bloccando e distruggendo la Città, ma state distruggendo anche la - passatemi il termine - la famiglia del Comune, dei dipendenti. Che assolutamente non è serena, non lavora bene e non ha piacere di lavorare con questa Amministrazione. Non sono minimamente soddisfatto. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Toia. Chiudo il punto.

8

Punto 8 ODG

**INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE
TOIA SINDACO AD OGGETTO: PROGETTO MOVE-ON**

Passo all'altro punto. Interrogazione presentata dal Gruppo Consiliare Toia Sindaco. Ad oggetto: progetto move on.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Risponde il Sindaco Radice, prego.



LORENZO RADICE

Sindaco

Grazie Presidente. Ringrazio anche per il lavoro che costantemente fa ascoltando le necessità della Giunta. E quindi poi convocando il Consiglio come da regolamento. In funzione di quelle che sono le sue prerogative. Cioè di permettere il corretto sviluppo dell'attività amministrativa. E quindi di attuare quella che è l'attività amministrativa della Giunta. Detto questo vengo all'interrogazione. La sua domanda, Consigliere Toia, è talmente inconferente rispetto all'istituto dell'interrogazione che sinceramente non meriterebbe nemmeno una risposta. Tuttavia. Tuttavia la risposta l'avrà. E tuttavia le vorrei spiegare che il Sindaco, la Giunta, gli uffici. Le do una notizia anche io questa sera visto che lei usa, ama usare questo tipo di toni. Le do una notizia anch'io. Tutti noi usiamo la testa. Valutiamo caso per caso i progetti. Le vorrei anche spiegare perché questa opera, che lei e altri criticano, come cambio e come altre, è molto strategica. Le vorrei anche spiegare quali interlocuzioni abbiamo avuto, l'Assessore in particolare, con i progettisti. Anche quelli della Provincia di Varese. Ai quali per esempio abbiamo rappresentato che, nonostante l'opera fosse assolutamente interessante, strategica e utile, dal nostro punto di vista per tutta una serie di ragioni non era esattamente apprezzabile, posta esattamente lì dove è stata posta. Le vorrei spiegare tutto questo e molto altro, ma c'è un ma. Ritenendo che purtroppo ciò sarebbe tempo non dico perso ma sicuramente male usato, rispetto all'unica motivazione rinvenibile in codesta interrogazione. Motivazione che dal mio punto di vista è esclusivamente quella di provocare. Le rispondo nell'unico modo sensato, cioè con l'ironia. Quindi la vera motivazione, le do una notizia, per cui

abbiamo ritenuto che non siano ecologiche le piste di fronte alla sede della Lega è proprio perché c'è la sede della Lega. E siccome sappiamo che la Lega Nord si sarebbe molto arrabbiata per una pista ciclabile posta lì di fronte, abbiamo calcolato quanto fumo si sarebbe generato per le arrabbiate che avremmo causato e quanto sarebbe aumentato il livello di pm10 e di CO2 nell'area del Comune di Legnano. Per questo motivo abbiamo chiesto alla Provincia di Varese di spostare la pista ciclabile da lì. E' evidente che sto usando molta ironia perché non resta altro da fare di fronte a certe domande.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie signor Sindaco. Consigliere Toia a lei la parola.

**FRANCESCO TOIA**

Consigliere - Toia Sindaco

Ma penso che l'ironia non la stessee usando quando diceva, o meglio, la stessee usando anche quando diceva 'noi tutti usiamo la testa'. Su questo sono particolarmente sicuro che penso che non l'abbiate mai usata 10 minuti della vostra vita. E questa spocchiosità con cui lei arriva in aula a tempo perso è quello che c'ha lei con i suoi amichetti, compagni del PD. E' evidentemente sotto gli occhi di tutto qual è, di tutti qual è la qualità del tempo e dei neuroni e delle produzioni dei vostri neuroni, delle vostre idee. Caro Sindaco, che c'ha tutto questo sorriso, peccato non ce l'avesse l'altra sera. Nel momento in cui lei fa certe affermazioni le dovrebbe fare da uomo politico, non da istituzione. Ma lei non ha neanche la finezza della sua testa nel capire qual è la differenza tra queste due figure. Lei dovrebbe avere il coraggio di farle, ripeto, da uomo politico e non da Sindaco. Ma da uomo politico lei all'interno di quest'aula vale e valeva 29 preferenze. Quindi questa è la sua, è la sua, il suo peso politico. Che 29/30. Sono così poche che tanto non cambia niente. Zero era, zero eri, zero sarai. Quindi assolutamente poco se non nulla. Quindi complimenti perché i legnanesi la pesavano già per quella che era la sua grandezza politica. E dopo queste affermazioni la peseranno ancora peggio. Stia tranquillo che assolutamente 30 voti. Quindi questo è il massimo. Ma vado avanti perché ho questioni ben più importanti rispetto a quelle di parlare di lei o con lei. Vede, lei è andato a una commemorazione di Mauro Venegoni dicendo chissà cosa avrebbe fatto Mauro Venegoni sui grandi temi dei nostri giorni, come si sarebbe comportato. Forse sì batterebbe per le grandi questioni ambientali che tutti dicono di avere a cuore. Ma che tanti troppo

spesso decidono di rinviare perché c'è sempre qualcosa di più importante. E continuava e diceva: che cosa direbbe di fronte a chi dice facendo un piccolo e banale esempio, io sono per l'ambiente ma le piste ciclabili qui davanti a casa mia non vanno bene. Lei è esattamente l'incarnazione di questo esempio. Le piste ciclabili dove dice lei vanno bene, sono bellissime, sono intelligenti. Le piste ciclabili che propongono gli altri, che tra l'altro voi avete sottoscritto perché nell'ambito di trasformazione ex Montana e Bernocchi prevedevate una spina verde che salisse e che passasse da lì a livello ciclabile. Quindi non vi ricordate neanche quello che avete fatto sei mesi prima rispetto a sei sette, otto mesi dopo. Quindi anche la memoria ogni tanto va allenata. E quindi lei si batteva come Mauro Venegoni. Però nel momento in cui le hanno messo la pista ciclabile valgono solo le sue di piste ciclabili e quelle degli altri fanno schifo e non valgono niente. Evidentemente anche i Comuni limitrofi hanno capito la caratura politica della sua persona. Non l'hanno neanche ascoltata. Come è successo per Cerro Maggiore sullo sviluppo dell'area Tigros. Come è successo in tante altre situazioni che non sto qua elencare. Ma evidentemente tutti la apprezzano per il suo peso specifico, quindi sostanzialmente zero. E aggiungo anche un'altra cosa. Finalmente lei si sente, ha provato quel sentimento di tutti quei commercianti residenti che sono stati messi in difficoltà da delle opere stupide, banalissime e completamente inutili come le bici politane. Finalmente lei ha percepito qual è il senso di sgradevolezza che lei ha fatto provare a centinaia e migliaia di Legnanesi che, per colpa delle sue opere inutili, inutili, sottolineo inutili, ha messo in difficoltà. Ha messo in difficoltà delle famiglie. Ha messo in difficoltà delle attività commerciali. Ha messo in difficoltà terreni, distretti del territorio di vicinato, del commercio di vicinato. Quindi lei finalmente ha provato sulla sua pelle che cosa vuol dire. Quindi la mia non era assolutamente un'interrogazione provocatoria, ma mi va anche bene che lei l'ha buttata su questo piano perché non ha fatto assolutamente una bella figura. Ma, anzi, ha fatto come al solito la figura che fa all'oratorio. E quindi, caro Sindaco, le dico che lei avrebbe dovuto valutare non solo le sue conseguenze delle sue piste ciclabili. Ma adesso ha provato sulla sua pelle cosa vuol dire fare tutto questo. Quindi mi spiace ma ha dato ancora prova della sua miopia e della sua incapacità e della sua amministrazione di governare questa città. Ma di buttare solo soldi nel gabinetto. Non sono soddisfatto.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Chiudiamo il punto. Passiamo al punto successivo.

9

Punto 9 ODG

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE TOIA SINDACO AD OGGETTO: SICUREZZA

Interrogazione presentata dal Gruppo consiliare Toia Sindaco. Ad oggetto: sicurezza.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Il Sindaco Radice prego.



LORENZO RADICE

Sindaco

Grazie Presidente. Su questa invece nessuna ironia in quanto il tema sicuramente è molto serio e molto attenzionato anche da questa amministrazione. Sinceramente, dopo la raffica di insulti ricevuti di cui mi pregio, di cui mi pregio. E che appunterò insieme alla spilla. Perché credo che ogni volta che li riceviamo sicuramente ne usciamo più forti. Per cui grazie. Volevo parlare per un po' su questa interrogazione, ma credo che ai cittadini interessino i risultati e non le chiacchiere e gli insulti. Per cui mi limito a qualche dato di fatto. A fronte di una situazione che sicuramente, in particolare su alcuni episodi, penso quello delle piccole spaccate nei negozi che sono molto fastidiose e creano molti problemi ai commercianti. Con i quali è continuo il dialogo. Ancora lunedì avremo un tavolo di lavoro. Sicuramente ci sono tutta una serie di azioni che sono in atto. Abbiamo preso in mano il tema tra l'altro anche a livello di patto dei Sindaci alto milanese. Perché è qualcosa che, come si evince facilmente da una qualsiasi lettura di una qualsiasi rassegna stampa territoriale, sta interessando sicuramente tutta la zona dell'Alto Milanese, ma anche di più. Permettetemi di ringraziare in questo, in questa sede la nostra polizia locale, le forze dell'ordine. Che continuano comunque in maniera indefessa a fare il loro lavoro. Continuano anche a fermare e in alcuni casi anche ad arrestare le persone. Purtroppo la legislazione in questo momento non aiuta. Così come non aiuta la scarsità di risorse umane che, in particolare la polizia locale sicuramente, ma anche carabinieri e polizia di Stato hanno nei loro organici. Oltre che il fatto che abbiamo un tema anche di rinnovo di contratti collettivi dei lavoratori della sicurezza che è stato sicuramente assolutamente insoddisfacente rispetto ai rischi che queste persone corrono tutti i giorni

stando sulle strade. E queste evidentemente non sono tematiche che attengono a quelle che sono le attività di noi Sindaci. Questo lo dico perché è un tema che sta, come dire, diventando molto problematico e sul quale tutti noi Sindaci - destra-sinistra centro, qui non è una questione di colore politico - siamo molto preoccupati in tutta, in tutta Italia. Cosa stiamo facendo. Lo dico con pochi numeri perché la nostra strategia è chiara. Ne abbiamo parlato anche tante volte. Recentemente anche in occasione della presentazione dei dati dati dal Comando di polizia locale. Che ho visto che sono stati derisi, va bene. Ma questo è il modo di lavorare. Mi dispiace veramente perché dietro c'è un lavoro pazzesco del Comando e delle 70 persone che lì vi lavorano per tutto un anno, 365 giorni all'anno. Cosa stiamo facendo? Sicuramente abbiamo alzato la dotazione di risorse, di risorse. La spesa tra titolo Primo e titolo Secondo degli ultimi anni di questa amministrazione è superiore di circa 300 mila euro all'anno rispetto a quella che era la spesa storica degli anni pre-covid per capirci. Togliamo quindi il 2020, il 2021, che sono stati due anni molto particolari proprio per le questioni covid. Per il resto stiamo mettendo sicuramente più risorse. 300 mila euro all'anno sul nostro bilancio certamente, per chi lo conosce, sa che non sono pochi soldi. Molti di questi arrivano anche, una buona parte da molti progetti. Anche di questo devo ringraziare il comandante, tutto l'organico del comando. Che si prodigano anche nel partecipare a bandi importanti per reperire soldi, risorse che poi vengono utilizzate in attrezzature. Oltre che in attività. Penso a quelle straordinarie fatte con l'aggregazione del Sempione che ha permesso anche di moltiplicare le presenze anche notturne. Alcuni dati giusto per capire. Abbiamo aumentato sicuramente la presenza del controllo sul territorio. Cito un dato solo che è sufficiente. Più 76% di posti di controllo nel 2024 rispetto al 2023. E questo è uno dei tanti dati che sono contenuti nel report prodotto dalla polizia locale per descrivere l'anno 2024. E' aumentata e sta iniziando a dare i suoi frutti anche la dotazione di tecnologia. Perché il controllo e la sicurezza si fa sicuramente con gli uomini e le donne che sono sul territorio, ma anche con le tecnologie. Abbiamo fatto un più 40 per cento di controllo targhe degli autoveicoli. E negli anni di questo, del mandato di questa Amministrazione abbiamo incrementato dell'88% le telecamere. Abbiamo ormai una dotazione di telecamere praticamente in città pari a circa una ogni duecento abitanti. Siamo sostanzialmente dividendo la superficie del nostro Comune a di fatto una telecamera ogni 70 - 80 metri quadri. Chiaramente la media del pollo di Trilussa. Nel senso che ovviamente ci sono zone in cui questa densità è anche molto più alta e zone in cui è più bassa. Però questo fa capire la presenza e il controllo. E questo lo dico anche per i cittadini. Sappiate che mediamente, ormai con una certa frequenza, di fronte a dei fatti, come dire, le telecamere riescono a permetterci di identificare. Per cui bisogna anche stare un po' all'occhio con i propri comportamenti. Patto dei Sindaci. Stiamo lavorando insieme. Confronto

costante con le forze dell'ordine. Anche per continuare a rafforzare e a interagire con loro. Non solo con tutta una serie di dotazioni tecnologiche, ma anche con una presenza rinforzata. Ecco. Questi sono alcuni dei dati. Pochi. Ce ne sono, ce ne sarebbero tonnellate che si possono, si potrebbero raccontare. Per dire come questa Amministrazione, anche rispondendo ad alcune sollecitazioni che sono venute in questo Consiglio Comunale, continua a interpretare e a stimolare anche il comando nell' aumentare il controllo e il presidio sul territorio. Dopodiché, oltre a questa attività di controllo e di repressione, sapete che noi teniamo molto anche a tutta un'attività di prevenzione e di carattere sociale. Ma su queste diciamo che abbiamo avuto modo tante volte di parlarne. Per cui non mi soffermerei questa sera, grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie signor Sindaco. Consigliere Toia a lei la parola, prego.



FRANCESCO TOIA

Consigliere - Toia Sindaco

Ma io sono il primo a ringraziare la polizia, l'esercito, le forze dell'ordine in generale per il lavoro, il grande lavoro che fanno. E voglio anche mandare un saluto ai due agenti di polizia locale che hanno subito, che si sono ribaltati finendo in Pronto Soccorso negli scorsi giorni appunto pattugliando il territorio. E' un ringraziamento a nome mio, ma a nome di tutto il centro-destra unito. Quindi grazie davvero per il servizio che fate. E grazie per quello che è il vostro lavoro, che sicuramente è davvero apprezzato dal centrodestra. Caro Sindaco. Lei legge solo, come al solito, una sfaccettatura dei numeri. Ore di presidio territoriale 2022, 5.310. 2023, 4.294. Potrei già fermarmi qui. 1000 ore in meno. Mille ore in meno rispetto all'anno precedente. Mille ore in meno di presidio territoriale. Vado avanti. Sequestro di sostanze stupefacenti. Io avevo chiesto, lo dico al Consigliere Crepaldi che non c'era, il test antidroga per tutti qui dentro. Ma poi ho capito perché non l'hanno, non l'hanno chiesto. Perché sequestri di sostanze stupefacenti nel 2022 erano 97 e nel 2023 29. Eppure si conoscono benissimo, all'interno degli uffici della polizia, chi sono queste persone. Si sanno benissimo. Vado avanti. Arresti in flagranza di reato da 8 nel 2022 a 5 nel 2023 Perché ci sono meno ore di presidio, matematico. Avviamento di procedimento per espulsioni di cittadini stranieri. Da 26 a 16 del 2023 Anche questo in diminuzioni. Quindi lei ha investito

300 mila euro in un anno di sicurezza. Non ha investito un centesimo in quattro anni. Poi l'ultimo anno del suo mandato cerca di fare l'ezploit mettendo più soldi di risorse. Io avrei fatto esattamente il contrario, caro Sindaco. Perché lei ragiona non con la mentalità corta, ma immediata. Lei ragiona penso a 10/15 secondi. Perché questo è un problema che se lei non risolve oggi, che è un problema generalizzato che si è verificato a Busto Arsizio, si è verificato a Gallarate. Vi ricordate solo i disastri che erano successi a Gallarate subito dopo le riaperture del lockdown. Cosa hanno fatto? Sono intervenuti in modo pesante. Hanno messo centinaia di uomini in più all'interno delle strade e delle città. Il problema è che se lei non argina questo fenomeno oggi, ce lo ritroveremo moltiplicato nel tempo e negli anni successivi. Quindi quello che io le voglio dire, caro Sindaco, è che lei ha sempre negato problemi di sicurezza nella città di Legnano. Per lei era sempre tutto bello, tutto preciso. C'era la signora Pavan che veniva qui e diceva: la sicurezza è percepita, a livello di percezione è una città sicura. Esattamente il contrario. Avete portato avanti la favoletta che è tutto bello e tutto grandioso e poi vi siete ritrovati costretti ad investire 300 mila euro nell'anno. Perché vi siete resi conto che non avete fatto niente. Avete dato 750 mila euro per fare il centro sociale a San Paolo e date 300 mila euro in un anno alla polizia locale. Capite che non è logico? Lo capite che non è un ragionamento che fa bene alla città? Lo capite oppure no? Evidentemente no. Però i dati ve lo dimostrano. Mille ore di pattugliamento in meno in un anno. Quindi la delinquenza con la Giunta Radice ha trovato sicuramente un terreno favorevole. Anziché avere un terreno arido e che cerca di allontanare i delinquenti, a Legnano i delinquenti hanno trovato, grazie all'amministrazione Radice, terreno buono per le loro operazioni. Pensate che semplicemente è un continuo, tra l'altro l'ho detto anche in un video così è uscito sui social, che dopo la conferenza stampa che avete fatto Legnano è stata depredata. Quindi portate pure iella all'interno della vostra città. Perché nel momento in cui date i numeri della sicurezza, dicendo che è tutto bello e tutto preciso, la notte stessa Legnano è stata presa di mira dai vandali. Quindi non fateli più almeno per rispetto, ma anche per scaramanzia. Ve lo chiedo proprio per favore. Non fatele. State a casa vostra che forse è meglio. Comunque è un continuo. E' un continuo di rotture di vetrine. E' un continuo vandalismo sulle auto. Le cantine che sono state battezzate dai ladri penso ormai siano quasi tutte a livello cittadino. Quindi state davvero portando un primato. Si metta anche questo sul petto come spilletta, caro Sindaco. Primato delle irregolarità e degli atti commessi illegalmente sul territorio di Legnano. Si metta anche quello che magari le fa un po' meno onore rispetto agli altri. E quindi questo è il problema. Avete governato per tanti anni e non avete fatto assolutamente nulla. E adesso vi svegliate rinnovando un contratto. Aumentandolo forse di 250 euro al mese per gli agenti di polizia locale.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

E' concluso il suo tempo.



FRANCESCO TOIA

Consigliere - Toia Sindaco

Sì, sì. Quindi questo è per dirle che il problema della sicurezza c'è. L'avete negato fino a ieri. Grazie a Dio oggi ve ne rendete conto. I colleghi di Fratelli d'Italia penso abbiano presentato, insieme a quelli della Lega, anche insieme a quelli della Lista Toia di Forza Italia, abbiamo presentato tutti una quantità di, come dire, tentativi di venirvi incontro per cercare di aumentare la sicurezza sul territorio legnanese e non avete fatto assolutamente nulla. E sicuramente erano investimenti molto più mirati, molto più precisi e molto ben favorevoli per arginare il fenomeno della delinquenza sul territorio. Evidentemente non li avete mai apprezzati perché...



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Il Sindaco Radice ha chiesto di replicare. Ci mancherebbe, ci mancherebbe. Sindaco Radice, prego.



LORENZO RADICE

Sindaco

Grazie Presidente. Guardi sono disposto a stare anche un'ora. Perché io non ho problemi. Perché quando si riaffermano, la critica politica è sempre legittima. Ma le falsità anche no. Non si può citare un dato del '23 che era certamente in diminuzione, senza citare anche quello che è successo nel '24. Perché le ore di controllo nel '24 sono state 6.600. Per cui vada a prendere il triennio e poi facciamo un ragionamento sul triennio. Così come non si può fare questa buffonata di dire che noi stiamo mettendo i soldi nell'ultimo anno di mandato. Perché mi scusi, a questo punto mi innervosisco davvero. Perché lei non può prendere in giro i cittadini. A noi la sicurezza interessa moltissimo la sicurezza. La sicurezza interessa a tutti perché è un bene di tutti. Caro Presidente. La sicurezza è un bene comune. La sicurezza non è

di proprietà di nessuno. La sicurezza non è un bene di nessuno, ma è un bene di tutti. E a questa amministrazione è stata talmente a cuore che le...



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Per favore si fermi un attimo. Si fermi un attimo. Consigliere Toia, lei non ha il permesso di intervenire quando interviene un altro. Quando c'è un'altra persona. Lei non può intervenire. Quindi per favore stia in silenzio. Glielo chiedo molto gentilmente. Stia in silenzio. Prego.



LORENZO RADICE

Sindaco

Grazie signor Presidente e mi scusi se ho alzato il tono. 2018 Questo Comune spendeva, e non c'è bisogno che io dica chi governava nel 2018, 3 milioni e 307 mila euro.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Consigliere Toia, purtroppo bisogna arrivare sempre a questi punti con lei. Io la richiamo ufficialmente. Le faccio un richiamo. Lei deve smetterla di usare questi toni e questo atteggiamento irrispettoso nei confronti dell'istituzione. Vada avanti signor Sindaco.



LORENZO RADICE

Sindaco

2018 Giunta Fratus. 3 milioni 307 mila euro è stata la spesa del Comune. Siccome i soldi non li mettiamo l'ultimo anno perché stiamo facendo campagna elettorale, leggo cosa abbiamo speso nel triennio. E come ho detto prima, tolgo il 2020 e il 2021 perché sono stati anni segnati dal covid. Sono stati anni molto particolari. Ok. 2022, 3 milioni 788 mila. Scusate. 3 milioni 788 mila. 2023, 3 milioni 732 mila. 2024, visto che noi siamo quelli che buttano i soldi solo sull'ultimo anno per far campagne elettorali, le do una notizia, abbiamo speso di meno dell'anno prima. 3 milioni 649 mila. E la differenza le dico anche da dove viene. Viene dal fatto che su alcuni progetti abbiamo preso di meno, mentre abbiamo preso di più gli anni prima per fare alcuni investimenti. Per cui come vede siamo ben al di sopra di quello che era stato speso

pre-covid. Proprio perché ci si crede su quello che si sta facendo. Stiamo anche introducendo alcune cose, e lo ribadisco, che sono state proposte anche in questo Consiglio. Abbiamo iniziato a sperimentare i cinofili per esempio. Perché si ritiene che la sicurezza sia un bene assolutamente importante. Sul quale tutti dobbiamo porre la massima attenzione. Per cui chiedo un po' di rispetto per le istituzioni e quantomeno, all'interno del legittimo dibattito, della legittima critica politica, di non travisare, di non usare dei dati finti. Anche perché sennò a questo punto, se dobbiamo andare solo a fare una battaglia, una battaglia su quello che, come dire, è una questione politica allora andiamo a vedere cosa succedeva in questa città in anni precedenti. Andiamo a ricordare come era lo spaccio negli anni precedenti. Andiamo a ricordare cosa succedeva ai tempi dei rom. E andiamo a ricordare chi governava In quegli anni a proposito di sicurezza. Perché io credo che dobbiamo passare dalla sicurezza predicata, che piace tanto a qualcuno, alla sicurezza praticata. E questa Città col suo comando di polizia locale, con le sue forze dell'ordine, merita rispetto. Perché ci sono uomini e donne che stanno facendo in quattro per provare ad affrontare tutta una serie di situazioni con i mezzi scarsi che ci sono. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Consigliere Toia, a lei la replica prego.



FRANCESCO TOIA

Consigliere - Toia Sindaco

Grazie Presidente. Ma ribadisco quanto ho affermato prima. Mettete i soldi solo nell'ultimo anno di campagna elettorale, perché semplicemente avete destinato le risorse in opere inutili. Bici politana, centro sociale San Paolo e via scorrendo. Tutti buttati via. Caro Sindaco lei ha ribadito a gran voce in quest'aula più e più volte che la sicurezza a Legnano c'era e che l'insicurezza era solo percepita. Adesso capisco il motivo perché lei ha pattugliato nel pieno del suo mandato, dando meno ore di pattugliamento alla polizia sul territorio. Punto fine. 5.310 nel '22. 4.294 del '23. Punto fine della trasmissione. Lei può dire quello che vuole ma non può assolutamente smentire i numeri. Vado anche sul discorso dell'investimento. Gli investimenti li avete presi perché lei conteggia anche la parte delle telecamere, che sono assolutamente soldi che arrivano a tutti i Comuni da parte di Regione Lombardia. E quindi Legnano ne ha presi tanti perché hanno un sistema di telecamere che era non obsoleto, di

più. Paragonabile al sito internet che avevamo del Comune di Legnano. Quindi lei assolutamente non ha a cuore minimamente la sicurezza. E dirò di più. Che quando va a incontrare poi i commercianti che subiscono degli atti di vandalismo e dei furti la prendono pure in giro. Perché dicono: questo arriva e mi dice che cosa si può fare qua per cercare di aumentare la sicurezza, per cercare che non, che non utilizzino le spranghe all'interno delle vetrine. Che cosa si può fare. Cioè lui che è il problema, che ha generato, causa del problema che ha generato all'interno della città, è lui causa. Va a chiedere a quelli che hanno subito le conseguenze un qualche tentativo di cercare di sistemare il problema che ha generato Radice. Cioè davvero lei è degno della prima serata di Zelig, perché lei crea il territorio.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Consigliere Toia. Aspetti. La smetta di parlare dando dei giudizi di carattere personale alle persone che ci sono. Lei la smetta. Sono le parole che ha detto fino adesso. (audio sovrapposto) Qui si danno dei giudizi politici. Non si fanno dei giudizi personali. Vada avanti.



FRANCESCO TOIA

Consigliere - Toia Sindaco

Il primo che da giudizi personali all'interno di questa aula è lei le ricordo. Solo questo, che lei dà del deficiente ai Consiglieri Quindi forse è l'ultimo che deve dare lezioni qua dentro.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Se lei non sta in argomento le tolgo la parola. Stia in argomento. Perché non stava in argomento. Le sto dicendo vada avanti e stia in argomento. Adesso ho finito perché io ho il diritto di interrompere. Lei non ha ancora capito questa qua. Perché io ho il diritto di interromperla. Così come ho il diritto di togliere la parola se ritengo che debba togliere la parola. Le sto dicendo vada avanti. interrompere Sto dicendo che io ho il diritto di interromperla in ogni momento. Lo so che lei ha questo criterio di provocare le persone. Perché è la sua unica arma. Per cui adesso adesso lei le sto dicendo vada avanti, continui e stia in argomento. Perché se lei non sta in argomento io le tolgo la parola. Stia in. Mi raccomando. Altrimenti io le tolgo la parola.



FRANCESCO TOIA

Consigliere - Toia Sindaco

È una minaccia? Solo lei mi ha interrotto. Io non ho proferito parola e sono andato. Stavo andando dritto sulla mia strada. Invece lei ha cercato ancora una volta di buttare tutto in caciara. Ma evidentemente la gente che è a casa...



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Io le tolgo la parola. Basta. Basta. Basta. Lei non capisce le situazioni come devono essere. Ok. La questione. Il punto è chiuso. Punto è chiuso. Chiudi, chiudi, chiudi. Ok, adesso abbiamo. Consigliere Toia, se lei non smette io sospendo la seduta. Sospendo la seduta. Lei stia zitto in questo momento. Non ha diritto di parola. Stia zitto. Sospendo la seduta, Consigliere Toia. Guardi che il passo dopo è un altro. Lei deve stare. Lei deve stare in silenzio. Lei è andato fuori argomento. E' andato fuori argomento. Lei non alzi la voce, per favore. Non alzi la voce. Non alzi la voce Consigliere Toia. Non è possibile, non è possibile veramente. Lei non ha misura. Lei non ha misura, guardi. Non ha misura. Non ha misura. Non ha misura lei.

10

Punto 10 ODG

**INTERROGAZIONE URGENTE PRESENTATA DAL GRUPPO
CONSILIARE LEGA SALVINI PREMIER AD OGGETTO: DOCCE
FREDDE CAMPO SPORTIVO VIA PACE**

Allora andiamo al punto 10. Apro la discussione. Punto 10 Interrogazione urgente presentata dal Gruppo Consiliare Lega Salvini premier. Ad oggetto: docce fredde campo...



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Cosa ha detto? Cosa ha detto? Cosa ha detto? Non ha il coraggio di ripeterlo? Allora. Il punto è aperto. Vi ricordo che questo punto, per quanto riguarda alcune domande, abbiamo già risposto nel precedente Consiglio. Restano alcune domande che non avevano carattere di

urgenza. Non avevano carattere di urgenza. La smetta, la smetta per favore. La smetta, la smetta. Allora. Andiamo andiamo avanti. Allora risponde il Sindaco Radice. Proviamoci dai.

**LORENZO RADICE**

Sindaco

Proviamo ad andare avanti. Grazie Presidente. Rimaneva una seconda parte in questa interrogazione, a cui l'altra volta non si era dato risposta perché non l'aveva ritenuta urgente. Ma per accogliere la richiesta della Consiglieria, credo che questa sia firmata dalla Considerare Laffusa, la prima parte l'Assessore Bragato aveva risposto. Allora. Sulla seconda parte della richiesta tengo intanto a precisare. E' una questione, come dire, se vuole Consiglieria anche di precisazione. Ma per intenderci lo dico, non per fare polemica. Il portale tecnicamente non esiste più da circa un annetto, da oltre un anno. Adesso c'è la sezione segnalazioni. Io immagino che lei volesse riferirsi comunque a quella, non al portale. Comunque abbiamo chiesto agli uffici. Sì, però parlare con qualcuno sotto che continua. Cioè è veramente difficile. Veramente.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Posso fare solamente questo. Lei il richiamo ufficiale l'ha avuto. Adesso io le faccio la nota di biasimo ufficiale. Sia a verbale che c'è la nota di biasimo. Il prossimo passaggio sarà quello di sospensione della seduta. Non è una minaccia, è l'applicazione del regolamento Consigliere Toia. Dai. Legga il regolamento qualche volta. Lo legga. Questo 'tu' così buttato lì è veramente incredibile. Allora. Sindaco Radice può proseguire per favore, prego.

**LORENZO RADICE**

Sindaco

Grazie di nuovo Presidente. Allora. Ritorno al tema. Abbiamo chiesto quindi agli uffici una verifica. La segnalazione di cui si parla in interrogazione in realtà non risulta pervenuta. Rispetto alle altre domande tengo a precisare che non c'è un limite specifico. Ma anche perché in realtà il tempo medio di presa in carico oggi risulta di circa quattro giorni. E il tempo medio di evasione è di circa 20 giorni. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

La consigliera Toia Carolina se vuole rispondere. Consigliera toia. Vediamo un po' se è collegata. La Consigliera Toia viene data per presente, però non riusciamo a sentirla. Consigliera vuole dare un messaggio di soddisfazione o meno sulla chat, in modo che chiudiamo il punto? Volete sentire la Consigliera per cortesia? In modo tale che possiamo capire se c'è o non c'è. Ok, va bene. Allora do la parola alla Consigliera Laffusa. Prego.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Grazie Presidente. Mi sta scrivendo la collega Toia che non riesce a sbloccare il microfono.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Ho capito. Può rispondere lei nel caso?



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Non ho seguito questa segnalazione con la collega. E per cui non, non so bene la situazione.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Ecco. Allora io proporrei, se la Consigliera Toia non ha niente in contrario, le mandiamo una risposta scritta a questa interrogazione. Che tra l'altro è già stata, è già stata esposta dal Sindaco. Ok? Va bene. Eccola qua. Eccola qua. Eccola qua. Consigliera Toia Carolina, provi. Esatto adesso la sentiamo sì, perfetto.



CAROLINA TOIA

Consigliere - Lega Salvini Premier

Non so come mai. Col Mac non riesco mai ad intervenire. Perché quando uso il, chiedo scusa, ma quando uso il tablet riesco. Quando uso il mio computer non capisco come mai. Ho mandato un messaggio ma ho visto che non l'ha visto. Per avvisarla del fatto che non riuscivo ad intervenire. Io non



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

ho. Sulla chat non ho visto nessun tipo di.



CAROLINA TOIA

Consigliere - Lega Salvini Premier

Comunque non sono soddisfatta della risposta. Va bene?



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

La ringrazio. Grazie a lei. Grazie. Chiudo il punto all'ordine del giorno. Chiudo. Allora ci dovrebbe essere poi quella interrogazione che avevo chiesto. Sì, è stata messa al punto 13 Che l'Assessore Bianchi mi ha dato la disponibilità alla risposta.

13

Punto 13 ODG

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE
TOIA SINDACO AD OGGETTO: MARCIAPIEDE VIA DEL
CARMELO

Per cui apro la discussione



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Ok, allora Assessore Bianchi prego.



MARCO BIANCHI

Assessore

Solo per informare l'interrogante che oggi, orario di pranzo, la persona che ha citato questo episodio, anche in occasione del tavolo prima di questa sera, mi ha contattato per esporre il problema. E io ho immediatamente contattato l'ingegner Gadda affinché si potesse innanzitutto intervenire. E poi ovviamente anche ricostruire. Perché questa segnalazione, che era effettivamente già stata fatta in passato, non era stata completata, esaurita. Perché in realtà lì c'era anche un, mi viene la parola giusta, le radici di un albero. Quella parte è stata parzialmente affrontata e non è stato evidentemente completato il lavoro. Quindi di sicuro il problema esiste. E di sicuro confermo che io oggi nel primissimo pomeriggio avevo informato l'ingegner Gadda di procedere.. al più presto. Ho chiesto davvero di procedere al più presto perché giustamente...



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Prego.



FRANCESCO TOIA

Consigliere - Toia Sindaco

Grazie Assessore. Sono soddisfatto.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Toia. Chiudo il punto.

11

Punto 11 ODG

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DA GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO DEI CITTADINI AD OGGETTO: CENSURA NEI CONFRONTI DEL SINDACO PER L'ABUSO DI POTERE E PER LA DISINFORMAZIONE ATTIVATA IN MERITO AL CONTRATTO DI VENDITA DA PARTE DI AMGA DELLE QUOTE DI ALA SRL

Passiamo adesso alla parte relativa all'ordine del giorno. Al punto 11. Ordine del giorno presentato dal Gruppo consiliare Movimento dei Cittadini. Ad oggetto: censura nei confronti del Sindaco per l'abuso di potere per la disinformazione attivata in merito al contratto di vendita da parte di AMGA delle quote di Ala srl.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Consigliere Brumana se vuole illustrare il punto, prego. Consigliere Brumana, microfono aperto?



FRANCO BRUMANA

Consigliere - Movimento dei Cittadini

No è chiuso. L'articolo 42 del Tuel, testo unico degli enti locali, prevede che tutte le questioni riguardanti la partecipazione del Comune la società di capitali siano di competenza del Consiglio Comunale. Ciò non è stato rispettato perché il Sindaco di Legnano il 27 novembre 2024 si è presentato alla riunione del Coordinamento dei soci di AMGA e ha votato per l'approvazione del contratto che era già stato approvato in precedenza dal Consiglio di amministrazione di AMGA. Che prevedeva, tra le altre cose, la cessione a Cap holding del 34,04 per cento delle partecipazioni di Ala, ad Ala, di AMGA ad Ala. Tra l'altro una percentuale che perderebbe, farebbe perdere il controllo della maggioranza. E che contiene anche un piano industriale con la scritta strictly confidential. Questo a indicazione di come si intende la partecipazione e la trasparenza. Questo contratto è stato stipulato a seguito di negoziazione diretta. E' un contratto da diversi milioni di euro. E senza alcun procedimento di evidenza pubblica. Senza determinazione del prezzo. Perché sarà determinato successivamente da una



perizia contrattuale che, con un termine inglese, ormai è di moda parlare in inglese, si dice che sarà determinato da un advisor. Prevede Inoltre. Ma questo cosa significa? Significa una indeterminatezza, una aleatorietà del contratto. Non sappiamo prima quanto sarà il prezzo che incasserà. Poi prevede un diritto di ripensamento di AMGA se non si raggiungono, di capholding se non si raggiungono gli obiettivi prefissati. Un obbligo per AMGA di finanziare il piano industriale che adesso sappiamo che necessiterà di circa 80 milioni di euro. Perché 32 arrivano dalle banche. E che è un obbligo strano. Perché non (audio incomprensibile) capitali obbliga a dei futuri pagamenti, mentre il socio in una società capitale dovrebbe rispondere solo del capitale apportato in un altro. Sono stati. Questo determina notevoli variazioni della partecipazione del Comune ad Ala tramite la società AMGA. E costituisce a mio avviso una parete violazione dell'articolo 42 del TUEL. In proposito avevo richiesto un parere al Segretario comunale. Che però mi aveva risposto dicendo che pareri ai Consiglieri Comunali il Segretario comunale non li dà. Li dà all'organo. Ho replicato dicendo benissimo, mi darà parere all'interno del Consiglio Comunale che è un organo. E in proposito c'è giurisprudenza. Ma c'è anche delle pubblicazioni proprio del Ministero. Che dicono, affermano che deve essere dato il parere nel corso delle commissioni o Consiglio Comunale. Questa sera non vedo il Segretario comunale. Mi chiedo se il Vicesegretario, il dottor Mottarino, sarà in grado di riferire questo parere. Ed è importante perché poi condizionerà la decisione, il voto su questa delibera. Inoltre la negoziazione del contratto è avvenuta tenendo all'oscuro i Consiglieri Comunali. Tant'è vero che in una Commissione comunale il Sindaco ha detto non esiste una bozza del contratto. Ma in realtà c'era qualcosa di più di una bozza. C'era il testo definitivo che poi è stato sottoscritto. Già ha approvato da AMGA. L'amministrazioni di AMGA e di anche di quello di Cap holding. Sia il venditore che l'acquirente possiamo lo avevano approvato. Quindi l'ordine del giorno propone di esprimere una censura, intesa come nota di dissenso, di biasimo, nei confronti del Sindaco per avere usurpato il potere del Consiglio Comunale. Su una materia tra l'altro estremamente importante. Con un invito a tutela gli interessi del Comune e dei Legnanesi. Quindi a fare qualcosa ben diverso da quel contratto. Rispettare la competenza del Consiglio Comunale. Ad adempiere ai doveri di informazione e di trasparenza. E alla fine a rispettare le leggi. Nel caso specifico l'articolo 42 del TUEL. Grazie. Ho finito. Trattandosi di una questione personale il Sindaco può essere presente?



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Chiede se, essendo una censura nei confronti del Sindaco, il Sindaco. Non ci sono impedimenti. Per cui il Sindaco può parlare.



LORENZO RADICE

Sindaco

Consigliere Brumana, è che così se no ogni mese mi deve fare uscire dall'aula. Preferirei rimanere dentro dai. Mi permetta la battuta. No, però le altre volte non abbiamo neanche mai sollevato questo punto. Oltre al fatto che desidererei comunque rispondere su alcune cose. Per cui sinceramente, come mio solito, ci metterei la faccia su quello che stiamo facendo. Alcune cose. Respingo, se mi consente, non vorrei che magari non ci siamo capiti ma io in Commissione non l'ho detto, che non c'era una bozza Anzi, sono abbastanza convinto. Andrò a rivedermi la registrazione. Che sia io che forse o il presidente o il direttore di AMGA, non mi ricordo più, hanno detto che esistevano delle bozze che stavano girando. Ma che si attendeva il contratto definitivo. Tant'è che poi ci sono state anche delle piccole modifiche. Proprio perché le società hanno fatto, hanno apportato delle piccole modifiche. Per cui la bozza assolutamente c'era. Rigetto anche tutto il tema della mancata trasparenza e della mancata informazione. Abbiamo portato con largo anticipo, tant'è che lei oggi in una interrogazione precedente chiedeva se tutte le operazioni che erano in rete, le operazioni erano in ritardo. Non è che in ritardo. E' che noi abbiamo portato con larghissimo anticipo in commissione una presentazione di quello che si stava, si stava facendo. Poi nella sua, questo è un ordine del giorno, nel suo ordine del giorno ci sono alcuni, mi permetta di dire alcune punti che sono proprio degli errori. Rispetto ai quali probabilmente abbiamo bisogno di chiarirci ancora di più. E lo faremo ancora meglio quando poi il tutto arriverà in Consiglio. Non è stato violato nessun elemento dell'articolo 42 del Tuel. Prima di tutto per il fatto che qui noi non stiamo parlando di un'operazione di vendita. Ma come le dicevo anche prima stiamo parlando di un'operazione di sviluppo. Voglio essere molto chiaro su questo. L'operazione è di sviluppo in quanto alla fine di tutta l'operazione il valore che AMGA possiederà in Ala dovrà essere maggiore di quello che possiede oggi. Quindi anche se la quota percentuale diminuirà il valore dovrà essere maggiore. In questo senso è un'operazione di sicuro sviluppo. Quindi da qui decade tutto il tema di andare sul mercato e fare tutto quello che lei chiede. Quello che cercavo di spiegarle anche prima. C'è un altro errore di base sulla quale la invito a eventualmente anche a

confrontarci se vuole. Lei parla di una vendita del 34% delle quote. Non è questo. Si venderà un 20% finalizzato all'operazione di sviluppo. L'altra parte delle quote non deriva da una vendita. Ma nella logica che si vuole perseguire deriva appunto da aumenti di capitale che fanno quindi crescere il valore della società. Che alla fine porteranno di fatto ad abbassare la quota percentuale. Per cui noi non stiamo svendendo e non stiamo nemmeno vendendo il 4%. Inoltre lei parla di un contratto che obbliga a AMGA eccetera eccetera. In realtà AMGA non si è ancora obbligata a nulla. Tant'è che noi dovremmo vedere in quest'aula e nella seduta di commissione statuto, Patti parasociali, un piano industriale, un piano di conferimenti. Queste sono tutte cose che noi dobbiamo ancora vedere. E finché non le vediamo nessuno è chiamato a votare nulla. Altre cose che mi ero segnato. Lei dice che quello che è stato fatto che ha già comportato delle notevoli variazioni alla partecipazione del Comune alla società Ala. In questo momento non è assolutamente così. Per cui a oggi non c'è nessuna variazione. E appunto mi ero preso altri appunti. Ah, ecco. Poi c'è un punto politico sul quale la invito a riflettere. La invito a riflettere facendo una domanda. Lei ritiene che sia opportuno che AMGA, a fronte di come si sta muovendo il mercato, i mercati sui quali operano, cresca o no? L'interesse di AMGA qual è? È quello di crescere o è quello di rimanere quella che è, rischiando di venire stritolata in un mercato dove ormai si muovono giganti delle dimensioni di A2A, Iren. E sto citando tutta una serie di operatori che peraltro hanno una compagine e una componente ormai di natura privatistica. E gliele cito sottolineando questa questione perché l'altra domanda, sulla quale invito a riflettere e anche a confrontarci dentro questo Consiglio, è la questione della natura pubblica. Cioè noi stiamo facendo tutte queste operazioni di sviluppo, e ribadisco di sviluppo, come è stata Neutalia, come sarà questa operazione, in una logica e in una convinzione profonda che è politica. E la rivendico. Che è quella che noi vogliamo mantenere il controllo totalmente pubblico di queste società. Perché ritengo, riteniamo come maggioranza, che questi sono servizi talmente essenziali per lo sviluppo ordinato, corretto e continuativo delle nostre comunità, dei nostri territori, delle nostre città, che è fondamentale nella nostra visione che il controllo resti interamente pubblico. Perché passare a delle logiche di mercato, alle quali lei ci invita di fatto ad andare stile A2A tanto per fare un nome un cognome di una società. Ma non lo dico criticando A2A, sia bene inteso. Perché è un'altra logica. Comporta snaturare questa logica. La logica interamente pubblica fa sì che società come AMGA, come CAP, come ALA, che sono tutte società nostre e lo sottolineo questo. Sono società nostre di cui partecipiamo e sulle quali abbiamo un controllo analogo. Controllo analogo congiunto. Per cui altro errore che io ritrovo spesso nelle osservazioni che lei mi fa, ci fa. Legnano non controlla AMGA come la si controllava una volta. E' inutile che ci giriamo intorno. La Madia e la giurisprudenza ormai sono chiare. Il controllo analogo

congiunto fa sì che tutti i soci, anche quello che possiede lo zero virgola, abbiano un potere interdittivo su quello che viene fatto. Per cui il controllo analogo congiunto fa sì che si debbano trovare delle forme attraverso tutti i passaggi che ci sono. Da CdA, con le presenze in CdA, comitati di indirizzo, coordinamento a seconda di come si chiamano. E poi nelle assemblee. Che ci siano dei passaggi in cui anche il socio più piccolo ha potere interdittivo. Questo ormai è una cosa acclarata nella giurisprudenza. Lo dico perché stare nella logica pubblica significa confrontarsi con questo tipo di logiche che sicuramente non sono le logiche di una srl o di una spa privata tradizionale. E comportano anche una fatica di mediazione politica che è evidente. Ma significa anche entrare in una logica in cui qualunque utile queste società producono viene reinvestito a vantaggio dei soci o distribuito ai soci e non agli azionisti. Questo lo dico perché cambia profondamente la logica. E invito a un pensiero politico su questo rispetto al futuro delle nostre società. Mantenere la logica interamente pubblica significa fare sì che le nostre comunità continuino a beneficiare al 100% degli utili e dei profitti che queste società realizzano, se e quando li realizzano. Ma tendenzialmente li realizzano anche. Che possono essere tradotti in vari modi. Abbassamento di tariffe, investimenti, restituzione ai Comuni soci. La mia preferenza poi è che vengano utilizzati soprattutto per fare investimenti. Che significa permettere di mantenere le tariffe contenute nel tempo. Ed eventualmente andare anche ad abbattere le tariffe, grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie signor Sindaco. E' aperto il dibattito. Vi ricordo che è un ordine del giorno, quindi abbiamo cinque minuti di tempo per ogni gruppo di discussione. E poi si passerà alla votazione. Chi vuole intervenire, prego. Consigliere Brumana a lei.



FRANCO BRUMANA

Consigliere - Movimento dei Cittadini

Non è per intervenire, ma ho fatto una domanda, se il dottor Mortarino risponderà.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Le chiedo, le chiedo una cortesia, Consigliere Brumana, la può ripetere?



FRANCO BRUMANA

Consigliere - Movimento dei Cittadini

Dovrebbe avere in mano il testo il dottor mortarino a dire il vero insomma. Comunque è se. La domanda è se è possibile che il Sindaco abbia espresso un voto senza alcuna preventiva espressione del Consiglio Comunale in quella sede. Se è lecito che il contratto, che è un contratto preliminare, sia stato stipulato senza una procedura di evidenza pubblica. Quindi senza sentire altri ma con una trattativa diretta. Sostanzialmente questo. Se è possibile stipulare un contratto senza determinazione del corrispettivo. Quindi lasciandolo alla determinazione da parte di un terzo, da parte non del pubblico. E quali sono quindi i riflessi ai fini anche di bilancio. Diventa un contratto aleatorio? E basta. Direi queste sono le domande principali.



STEFANO MORTARINO

Vice Segretario Generale

Chiedo scusa ma pensavo facesse una domanda relativa allo svolgimento dei lavori. Lei sta chiedendo un parere legale su materie delicatissime che io non sono in grado di fornirle. Prego, purtroppo.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Continua il dibattito. Chi vuole intervenire. Prego. Nessuno. Consigliere Toia Francesco, prego. A lei la parola.



FRANCESCO TOIA

Consigliere - Toia Sindaco

Sono assolutamente d'accordo con la linea espressa dall'avvocato Brumana, perché è assolutamente coerente e in linea con quanto sono le normative evidenziate nel TUEL. L'articolo 42 è estremamente chiaro su questo. La si può chiamare come si vuole ma è una operazione, l'ha chiamata, l'ha chiami operazione strategica, l'ha chiami operazioni di sviluppo, caro Sindaco. Ma l'operazione strategica e l'operazione di sviluppo non è da chi viene, da chi è in vendita, passatemi il termine. Ma è da chi compra. Quindi sostanzialmente

non è il significato che lei vuole dare all'operazione, ma è l'atto sul quale lei si vuole collocare. Evidentemente ha interpretato in modo errato l'atto sul quale si è collocato. Lei ha fatto dei ragionamenti. Possono essere anche condivisibili. Ma li avrebbe dovuti fare dalla parte dell'acquirente, non dalla parte del venditore. Lo sviluppo aziendale, che lei cita continuamente, è una materia olistica, una materia complessa, una materia che prende tante sfaccettature. Che cerca aree di mercato non coperte. Che cerca fidelizzazione coi clienti. Che cerca di fare economie di scala. Che cerca di fare tante cose. E ALA non è in grado di fare queste cose. Chi ha fatto l'acquisto vantaggioso? Cap holding. Perché è entrata in un settore nel quale lei non era. Quindi non è ALA che sta entrando in un settore che non conosceva. Esattamente il contrario. Sta vendendo parte della del suo business a chi quel business non lo fa. Quindi l'operazione strategica, lo sviluppo aziendale c'è, ma è per cap holding. Non è assolutamente per ALA. Quindi si è collocato esattamente dalla parte sbagliata. C'è un'altra cosa da dire. Lei parla di A2A, di colossi, come se fossero il male. La borsa, le quotazioni, l'Euro Next sono assolutamente delle cose che fanno male, che fanno paura. Le do una notizia, caro Sindaco. A2A è la prima Corporate che ha emesso un green Bond una settimana fa, penso due giorni fa, da 500 milioni di euro. E' andata in collocazione. Ha ricevuto richieste per 2,2 miliardi. Quindi se questo è il colosso che si poteva affiancare ad Ala, assolutamente strategico, assolutamente competitivo. Ed è la prima operazione di Green Bond europea. È questo quello che ha fatto A2A. Quindi assolutamente non c'è nulla di male. Anzi. Avere un partner che può essere quotato, che è sotto vincolo degli azionisti, è solo una garanzia su queste cose. Purtroppo ad oggi, lei lo può chiamare controllo analogo, controllo contemporaneo, lo può chiamare come vuole, ma il miglior controllo che si potesse avere su un'operazione del genere sa qual era? Quello degli azionisti, quello del mercato. Se sei bravo il mercato ti premia, se sei un fesso il mercato non ti premia. Semplicissimo. Non ci può essere sempre pantalone che per miopia politica debba sempre andare a mettere i soldi. Basta. E' finita quest'epoca qua. Lei cita la Madia. Ma Santa Madia. Perché nel momento in cui lei, se lei ha ragione e sono vere le cose che sta dicendo, ci rivedremo tra 10 anni se esisterà ancora tutto questo. Perché in un mercato del genere, in un mercato in cui ci sono società che emettono 500 milioni di euro di european green bond, permettetemi ma dove vuole andare tutto il resto, da nessuna parte. Quindi le emissioni, i prezzi di rendimento, le loyalties che si danno sono assolutamente delle garanzie non solo per la società, non solo per gli azionisti, ma anche per la società e anche per i dipendenti. E' qui che c'è il controllo analogo. È qui che si entra in mercati e normative che sono assolutamente a tutela di tutti. E qui c'è lo sviluppo aziendale. Qui c'è lo sviluppo. Nel momento in cui se per questa operazione, ma è una barzelletta naturalmente, dovessimo essere in grado di emettere un green bond European

da 500 milioni di euro le posso dare ragione. Ma guardi, glielo do quasi per certo, non succederà. Quindi mosse strategiche. Lei ha detto sono delle mosse strategiche che si fa, che l'azienda fa. Ma assolutamente sarebbero mosse strategiche se dopo queste operazioni ci possa essere, si può verificare una crescita continua. Ma lei non ha gli elementi per dirlo. Non ci sono. Non li ha condivisi e non li sa neanche lei quali sono questi elementi. È verissimo quello che ha detto anche il Consigliere Brumana sul fatto che in Commissione si siano dette le affermazioni che ci sono scritte nell'ordine del giorno. Io ero presente in quella commissione. Ho fatto molte domande. Alle più ci sono state delle risposte molto vaghe e poco precise. E bisogna dire che comunque il piano industriale circolava già prima che arrivassero i presidenti delle società in commissione. Questa è una cosa assolutamente che Brumana dice bene. E i procedimenti di evidenza pubblica anche questi sarebbero stati corretti da fare. Lei individua il partner strategico nel momento in cui dice: io sono ALA, mi metto sul mercato. Però vabbè, qua parlano tutti, ma lei vede solo me quando faccio un casino. Però non è corretto Presidente. La invito a guardare anche l'ala sinistra dell'aula.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Solamente che ha concluso il suo tempo.



FRANCESCO TOIA

Consigliere - Toia Sindaco

Sto dicendo che comunque parlano continuamente sotto. Va bene. Lei vedo che comunque continua ad essere sordo sulle tematiche del Consiglio. Quindi concludo dicendo che.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Per favore. Cioè, se deve fare dei commenti i commenti si fanno. Ecco. Però si fanno a bassa voce. Chi riesce a tenere questo tipo di atteggiamento ha la mia, come dire, la mia lode. Ecco. Però cerchiamo di farlo. Chi può farlo lo faccia, per favore. Ok. Grazie. Concluda perché è già fuori tempo. Lei deve sempre sfruttare di più di quello che ha a disposizione. Avevo già finito.



FRANCESCO TOIA

Consigliere - Toia Sindaco

Quindi è nel momento in cui ALA fosse andata sul mercato e si fosse messa, passatemi il termine, in vendita al miglior partner, allora sarebbe stata assolutamente una strategia aziendale. Ma questo non è successo e si è fatto tutto in casa, tutto sottobanco e tutto all'ombra.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Toia. Consigliere Munafò a lei la parola, prego.



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia

Sì, grazie Presidente. Stiamo affrontando un problema che veramente è talmente complesso che ogni volta che ci rincontriamo e che ne parliamo di questo argomento ci si cerca di capire un pezzettino di più. Cioè io ho ascoltato con molta attenzione quanto ha scritto il Consigliere Brumana. E poi quanto ha detto, le risposte. E quanto ha detto il Sindaco. Se uno dovesse essere di equilibrio dovrebbe dire semplicemente una cosa. Io penso e quindi qua però è un punto interrogativo. Io penso che chi ha cercato di fare questo processo, prima di mettere nero su bianco, abbia interessato penso avvocati, specialisti di questa, per affrontare questa situazione molto complessa. Perché non stiamo parlando di piccole società. Stiamo parlando di società importanti. Da una parte c'è Capo holding che è una società che sul mercato sta bene. Poi giustamente, come diceva il Consigliere Toia, dall'altra parte ci sono anche altre società importanti. Quindi si poteva mettere sul mercato. Il Sindaco dice che non è una vendita, ma è semplicemente una cosa diversa. E pertanto gli articoli che sono stati citati non vengono tenuti in considerazione. Io francamente questo problema lo sto leggermente affrontando con i dirigenti del mio partito. Perché diciamo che tutti i dirigenti del centrodestra sono rappresentati in questa società in maniera forte. E quindi non penso che si fa un'operazione e questa operazione diventi negativa solo ed esclusivamente per il Comune di Legnano. Bisogna capire effettivamente che cosa succederà in un prossimo futuro. Come si muoveranno. E certo che comunque le tecnologie in possesso di Cap holding non sono quelle di Ala. Cioè Ala è una splendida società ma che sul mercato da sola sicuramente non può

rimanere. Perché bisogna fare investimenti. E io non penso che Ala da sola li possa fare. Quindi dobbiamo cercare di capire se le cose stanno come nelle ultime dichiarazioni che ha fatto il Sindaco. Cioè che qualsiasi società con qualsiasi percentuale, proprio per una questione importante, può dire la sua. Io penso che noi continueremo a dire la nostra. E che se le cose andranno per il verso giusto e quindi avranno degli sviluppi importanti in questa società, che si sta cercando di costruire, io penso che anche il Comune di Legnano avrà i suoi benefici. Quindi noi dobbiamo guardare anche questo. Non dobbiamo affrontare solo il problema se si sono fatti degli errori. Certo, probabilmente se ne parlavamo di più. Anche io ci sono rimasto quando è stato detto: non c'è nessun contratto, non se ne sta parlando. Mentre già a livello diciamo di dirigenti, di società già si parlava che alcune cose si conoscevano. Quindi poi se tutto successivamente è stato fatto nella norma, io dico che comunque a questo punto dobbiamo andare avanti. Però siccome io questa storia la voglio ancora vedere. Perché non è che noi oggi, dando un parere anche in Consiglio Comunale, abbiamo definito il tutto. Ci vorranno ancora penso mesi per non dire anni per definire la cosa. Pertanto il mio parere in questo momento è un parere in equilibrio. In equilibrio. Però non do, non dico come voterò perché magari se ci sono altri interventi interverrò ancora per dire ancora qualcosa. Però quello che voglio dire è che è un'operazione talmente complessa e talmente sicuramente importante, se le cose andranno come devono andare, per il Comune di Legnano che io sono convinto che noi economicamente avremo sicuramente dei vantaggi. Perché una società sola come la nostra non può stare sul mercato. Ci sono troppi importanti imprese che potrebbero, che potrebbe finire anche in maniera molto più negativa. E quindi non finire in un'impresa pubblica. Invece così le cose rimangono a livello, a livello pubblico. E quindi io dico che forse è un'operazione che, effettivamente valutando il tutto e cercando di chiarirci un po' di più, magari cercare di parlare, di avere ulteriori incontri. Perché non significa che dopo il Consiglio Comunale non si può ancora parlare per capire che cosa sarà il processo successivo. Quindi io mi fermo per il momento.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Munafò. Non vedo altri interventi per il momento. Ecco. Consigliere Bosetti, a lei la parola. Prego.

**SIMONE BOSETTI**

Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare

Grazie Presidente. Seppur devo dire che l'argomento mi appassiona. Anche da presidente della commissione è un qualcosa che mi ha sempre appassionato e che continua di per sé. Ritengo che sia estremamente interessante discuterne. Però prima di dire magari due parole su questo, vorrei tornare su quello di cui stiamo parlando. E' un'ordine del giorno di censura al Sindaco perché non è passato dal Consiglio per varie, per varie cose di cui ha già parlato in parte il Consigliere brumana. In quanto presidente della commissione c'ero a quella commissione e di per sé ho partecipato, l'ho convocata e ne faccio parte. Per cui mi preme anche ricordare che quello che è stato fatto in quella commissione e quello di cui c'è stato parlato, che è in presenza di quei presidente delle società. Parentesi è chiaro che un piano industriale non viene elaborato in commissione, che fosse già in giro prima. Santo cielo, io mi permetterei di dubitare del piano industriale se arrivasse in commissione, magari costruiamo la presentazione Powerpoint insieme. No, direi che grazie al cielo non è. Chiedo scusa ho messo la mano sul pulsante. O forse è stato Brambilla. Non saprei. Però al di là di questo. Meno male che era stato preparato E il Sindaco in assemblea soci ha dato un indirizzo. Non è un piano industriale che pronti, via, partenza finita. Abbiamo deciso che Ala l'abbiamo salutata, l'abbiamo persa come ci viene detto. O nel migliore dei casi, come dice il Consigliere Munafò, sta andando verso un'operazione interessante. Oppure ci stiamo perdendo per i casi in cui diceva anche il Consigliere Toia. E' un indirizzo. Quindi formalmente non serve l'opinione, l'intervento del Consiglio. Nonostante questo noi, servendo l'intervento del Consiglio, non servirebbe nemmeno il passaggio in commissione. Ma nonostante questo, per un fattore politico e per un fattore di importanza, siamo passati in commissione. E' stato esposto questo punto in commissione. E credo che sia non solo legittimo, non solo giusto, ma anche dovuto. Nel senso che è troppo importante per non passare. Di questo vorrei ringraziare il Sindaco, ma anche i presidenti che erano che erano lì presenti. Questo però è quello che era dovuto fare e che era giusto fare. Altrimenti si generava una confusione che invece oggi stiamo provando a generare il contrario. Poi l'opinione rispetto allo sviluppo aziendale privato, pubblico. Ecco. Questo è un fattore politico invece altrettanto importante. Che esula dalla ordine del giorno, ma mi pare importante soffermarmi per un secondo. Crediamo che sia uno sviluppo aziendale. E crediamo che sviluppo aziendale significhi poter fare questa collaborazione per garantire più servizi al cittadino. In un contesto, lo accennava anche in parte il Consigliere Munafò, talmente grande che serve un'alleanza maggiore, serve una società anche con cui si possa collaborare. Perché si riesca a comprendere la complessità di

quello che sta succedendo. Che il west management, cioè il trattamento dei rifiuti, ne è l'esemplificazione pura. E serve per garantire un servizio migliore al cittadino e una qualità della raccolta in questo caso. Una qualità della gestione del rifiuto sempre migliore. La nostra opinione è senza essere in balia del mercato. Politicamente pensiamo che con la storia italiana, del nostro territorio, con questo mercato gestione rifiuto, debba rimanere in mani pubbliche. In una società partecipata dal nostro comune.



FRANCO BRUMANA

Consigliere - Movimento dei Cittadini

Quando il Sindaco ha votato non ha dato un parere di indirizzo solo. Ha compiuto un atto di indirizzo grazie al quale è stato possibile stipulare un contratto preliminare. Poteva farlo? L'art. 42 dice di no. E' stata violata anche l'art. 10 della legge Badia. Che dice che in questi casi bisogna fare procedure di evidenza pubblica. Necessaria la cocorrenza. Visione europea come superamento di quella stalinista internazionale dell'ex Unione Sovietica. Dove tutto ciò che pubblico è valido. Ciò che invece è misto tra pubblico e privato invece è negativo. Si parla di mercato come fosse un fatto negativo. Il mercato è un fatto fortemente positivo, fortemente positivo. E in questo caso certe clausole che sono qua dentro dimostrano una sola cosa. Una predominanza assoluta di Cap holding. Che avrà un suo sviluppo. Tra l'altro Cap holding non ha nessuna tecnologia in proposito. Si occupa di tutt'altro. Mentre Agest, quindi A2A, avrebbe avuto tecnologia. Perché Agest fa un lavoro analogo, no? Quindi il mercato, quantomeno la possibilità per Agest o di altre numerose società pubbliche o private che fossero, di partecipare era obbligatorio per legge signori. Non era una scelta politica, come ho detto prima la terza internazionale comunista o di liberismo eccessivo. Per quanto riguarda l'errore che è stato portato la vendita di quote non significa nulla. Chiamiamola come volete. E' previsto la vendita del 20%. Vendita. E' prevista così. Poi l'altro, l'altra percentuale se avverrà con un aumento di capitale, dubito, o con una sessione non cambia nulla. Non snatura nella maniera più assoluta le ragioni giuridiche dell'operazione. Che sono profondamente sbagliate. Profondamente sbagliate. E non a caso io ritengo che l'operazione si sia incagliata. non sta andando più avanti dopo tutta la fretta che hanno dimostrato all'inizio. Perché si stanno rendendo conto che forse è ora che sentano qualche avvocato esperto che non hanno sentito prima. Mi riferisco all'intervento di Munafò. AMGA deve crescere o no. Amga con questa operazione incomincia il suo svuotamento. Quel famoso contratto che avevamo stipulato, per cui dovevamo finanziare l'acquisto di, finanziare il piano industriale di Neutalia, prevedeva degli esborsi che AGMA non riuscirà mai a supportare. Perché non ne ha, non ha la possibilità.

Il suo bilancio, il suo patrimonio. E prevedeva che AMGA cedesse i suoi asset, il suo patrimonio cedesse. O aumenti capitali in cui AMGA non aveva i soldi non poteva partecipare. Questo è il primo atto della svendita di AMGA, non della crescita. La svendita di AMGA a condizioni inique. Con delle clausole capestro. Che non si vedono in nessun contratto. Diritto di ripensamento, il prezzo che determina un Advisor. Ma come. Se io vendo devo sapere a quanto lo vendo. No? Il prezzo è questo, non è un altro. Insomma è l'inizio di una Via Crucis. Di una cosa terribile che supporterà AMGA che finirà distrutta. Non sarà più la stessa. Perché cominceremo con questo. Passeremo poi a (audio inc.) gli impianti perché non avremo altri soldi per farlo. E questo lo cederemo non al prezzo giusto, ma a un prezzo ancora da stabilirsi. Ha fatto diverso, se volete, Busto Arsizio che ha venduto Agesp energia, che fa un lavoro analogo. Ma l'ha venduta incassando mi pare 30 milioni di euro. Una somma enorme. Con delle perizie sue. Con un suo perito. Qui invece no. Si vende poi il prezzo lo vedremo. Tra l'altro c'è l'obbligo. Ora di fronte a tutto questo, cioè la violazione di due leggi, lasciamo stare la convenienza o la bontà del contratto. C'è la violazione palese di due leggi. L'articolo 42 e l'articolo 10 della Madia. C'è il Sindaco che è in commissione ha detto quello che ha detto stasera. Ha detto ci sono delle bozze, ma non è un contratto definitivo. Come c'è la bozza del contratto definitivo la sottoporremo alla commissione. Invece non era vero. Il contatto era già formalizzato. Tanto è vero che è recepito in due atti giuridici che sono i verbali dei Consigli di amministrazione. Asia di AMGA che di Cap holding. Hanno fatto finta di sentirci in commissione. Tutto era già fatto. Tutto era già deciso. Io ho finito. Grazie.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Brumana. Consigliere Crepaldi e lei la parola, prego.

**DAVIDE CREPALDI**

Consigliere - riLegnano

Stavo pensando di non intervenire perché il Sindaco e il Consigliere Bosetti avevano già detto tutto. Ma adesso l'intervento del Consigliere Brumana mi ha un po' stimolato, quindi rientro nel dibattito. Allora premesso che ovviamente sottoscrivo tutti gli argomenti che il Sindaco e il Consigliere Bosetti hanno evidenziato. E in particolare torna sottolineare la natura del voto del Sindaco. Che a me non pare vincolante, come lo vuole descrivere il Consigliere Brumana. C'è chiaramente l'imbocco di una strada. C'è chiaramente la volontà di esplorare un'opzione.

In cui evidentemente crediamo politicamente, io per primo. Questo però è una fase assolutamente preliminare. Si ripasserà in Consiglio con i documenti alla mano. Come assolutamente è ovvio e necessario che avvenga. E li avremo tutta l'occasione di parlare di questa operazione. Peraltro appunto avendo i suoi, diciamo così, contorni un pochino meglio definiti di come sono ora. Mi stupisce un po' la, così diciamo, la spinta verso l'andare aggressivamente sul mercato da parte di molti Consiglieri. No? Come se per esempio l'operazione fatta da Busto Arsizio fosse assolutamente da evitare. Certo, ci hanno fatto un sacco di soldi, ma la mia domanda è l'obiettivo nostro è far fare i soldi alle nostre partecipate? Io non credo. Io penso che le partecipate, proprio per come li ha definita La Madaia, peraltro. Tra l'altro questa legge che viene spesso citata in una direzione o nell'altra. No? Da un lato la sbandiera chi vuole sottolineare la virtù dell'andare sul mercato. Io invece ne do una lettura un po' opposta. Secondo me mette tutta una serie di vincoli che fa capire meglio la natura di cose come AMGA, come Ala. Che sono certamente realtà di diritto privato. Ma che servono un bene pubblico. E che hanno la primaria funzione, io penso, di servire la nostra comunità. Non di far soldi. È chiaro che devono stare sul mercato. E' chiaro che devono essere economicamente e finanziariamente solide. Peraltro da questo punto di vista questo forse è uno dei punti invece che ha trovato accordo comune oggi. Ha detto esplicitamente il Consigliere Munafò. Chiaramente questa operazione che si sta esplorando ci permette di coprirci le spalle da un punto di vista finanziario, molto molto molto meglio di come Ala da sola potrebbe mai fare. E peraltro anche questa. Anche qui c'è un lato che capisco che si possa leggere da entrambe le prospettive. No? AMGA al know how lo stiamo dando a qualcun altro. Però il fatto che abbia, che proprio ALA in questo caso devo dire con precisione, abbia il know how è esattamente la nostra carta. E' esattamente la ragione per cui siamo attrattivi. E' esattamente la ragione perché questa operazione ha senso. Noi abbiamo una cosa che serve a questa nuova grande realtà, che è il know how. Che altri non hanno e non è un caso che queste società chiaramente molto più grandi di noi, molto più forti finanziamenti, sono venute a bussarci alla porta. E semplicemente invece l'altra parte principale coinvolta porta quello che invece a noi manca. Che è invece la solidità finanziaria. E' la capacità di fare tutta una certa serie di investimenti. Io credo che sia questo il punto chiave. C'è uno delle proposte, uno dei punti che l'ordine del giorno propone di votare che mi sembra rappresenti appieno questa differenza di vedute. No? Il punto numero uno. Tutelare gli interessi del Comune di Legnano e dei Legnanesi. Certo che lo facciamo, ma è quella la logica primaria? Cioè la logica primaria è facciamo in modo noi di massimizzare il nostro guadagno, a discapito invece della possibilità di costruire un servizio cruciale. Come quello della gestione dei rifiuti e la gestione dell'energia. Che chiaramente va gestito nell'ottica di un'area più vasta. Noi oggi non siamo

qui a votare operazioni pensando al nostro giardinetto, non è questa la politica che abbiamo in mente. Noi abbiamo in mente una politica che ha un respiro molto più ampio. Che guarda a un governo di una comunità che certamente è centrata su Legnano, ma non finisce mica a Legnano. Il servizio di gestione dei rifiuti non può continuare a esistere. Siamo pazzi se immaginiamo che fra 20 anni saremo ancora qui ad avere delle società che servono città, anche di una dimensione rispettabile come la nostra. Ci mancherebbe. È chiaro che la direzione in cui si va è quella. E noi pensiamo che possa e ha degli elementi positivi e chiaramente genera anche una certa serie di economie di scala e di efficienza in generale che sono assolutamente cruciali. E però lo facciamo mantenendolo nella mano pubblica che a noi sembra un asset cruciale. Io faccio sempre questo esempio per il mio lavoro. Insomma lavoro per un'università. Ormai l'80 per cento dell'università italiana hanno il loro servizio di posta gestiti da Google o da Microsoft. Per l'amor di Dio, ci danno un sacco di servizi carini. Ma se domani il signor Google decide che spegne il server, noi non ci possiamo far nulla, non ci possiamo far nulla. E la ricerca italiana è finita. Signor Google, se mi sta ascoltando, abbia pietà. Ecco qui la logica è simile. Bisogna tenere il controllo di questi servizi. Questi servizi certamente bene che si aprono al mercato. Ma non possono essere lasciati in controllo del mercato. Questo penso che sia la differenza fondamentale, insieme a questa logica di governo di questi processi in un'area molto più ampia di quella che è il Comune di Legnano. Questo è un po' il senso dell'operazione. Che, ripeto per tornare al punto, ha ragione il Consigliere Brumana quando ci. E' bello questo dibattito politico. Ma poi ritorniamo al punto che stiamo votando. Per tornare a quel punto lì, che comunque appunto ha visto dei passaggi amministrativi che non sono vincolanti. E che il Sindaco a mio parere aveva tutto il diritto di esprimere. Fermo restando il ritorno in Consiglio Comunale quando sarà appropriato. Grazie Presidente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Crepaldi. Direi che non ci sono più interventi. Per lo meno non li vedo. Pertanto possiamo passare alla votazione.



VOTAZIONE

Allora. Qui mancano ancora molte persone. Siamo in attesa del voto di molte persone ancora. Il Consigliere. Ma lei la vedo che non è connesso. Consigliere Brumana non ha ancora votato. Consigliere Brumana. Non si riesce. Devo prendere nota del voto favorevole senza che passa dalla cosa. Quindi lei vota favorevolmente. domanda un Presidente, perché dalla discussione passiamo subito a votazione? Le spiego subito. Perché il regolamento, essendo questo un ordine del giorno, non prevede le dichiarazioni di voto. Prevede solamente la discussione di 5 minuti per ogni gruppo. Adesso può votare se vuole. Grazie. Prendiamo nota che il Consigliere Munafò si astiene. ci Mi sente la dovrebbe è un buon voto lo astengo. prendiamo nota che consigliere Adesso io per poter chiudere la votazione. si è Il Consigliere Amadei viene dichiarato assente perché è sconnesso. Così pure, pur avendo preso nota della votazione del Consigliere Brumana e del Consigliere Munafò, per chiudere la votazione devo fare questa azione di estromissione. Però sappiamo che è un'azione di estromissione solo tecnica. Mentre invece voi avete espresso il voto. Consigliera Toia mi dica. Non riesco a correggere il voto io. Deve correggere il voto. Quindi lei ha votato, ha votato favorevole. Esatto. No, se ha votato favorevole. E no ho sbagliato. Ha votato contrario. Allora prendiamo nota anche di questo. Che il voto della Consigliera Carolina Toia, al contrario di quanto espresso, cioè favorevole, è in effetti contrario. Scusate. Ha espresso voto contrario erroneamente. Mentre invece il voto corretto è il voto favorevole. Scusi ancora. Con l'occasione ma io posso, come si fa a correggere il voto? No, non si può. Non c'è. Si può fare solamente a livello verbale e nel verbale viene preso nota di questo. Grazie, grazie. Allora vediamo di, se è possibile, chiudere questa votazione. Allora dichiaro assente il Consigliere Amadei. Ok la votazione si è conclusa con 15 voti contrari e 5 voti contrari. A fronte di quel. 14 voti contrari e i favorevoli sono 8 quindi. 7 favorevoli e 1 astenuto. Ok perfetto. Quindi ripeto. Contrari 14, favorevoli 7, astenuti 1 L'ordine del giorno è respinto. Chiudo la votazione.



Totale dei presenti: 23

Risultato della votazione: Respinto

Favorevoli

■ 5

Carvelli Stefano, Laffusa Daniela, Toia Francesco, Colombo Romano, Grillo Gianluigi

Contrari

■ 15

Radice Lorenzo, Bonfrate Eligio, Borgio Sara, Brambilla Mario, Crepaldi Davide, Bosetti Simone, Sambati Valeria, Boggiani Giuseppina, Silvestri Umberto, Pigni Giacomo, Penati Anna, Pontani Anna, Taormina Umberto, De Lea Aurora, Toia Carolina

Astenuti

Non votanti

■ 3

Brumana Franco, Munafò Letterio, Amadei Federico



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Passiamo adesso. Ok. Chiudo

12

Punto 12 ODG

MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE
MOVIMENTO DEI CITTADINI AD OGGETTO: MISURE DI
PREVENZIONE DEL RISCHIO PER LA SALUTE E LA VITA DEI
RESIDENTI IN PROSSIMITA' DELL'INCENERITORE DI
BORSANO

anche il punto. Passiamo adesso all'ultimo punto all'ordine del giorno. Che è la mozione presentata dal Gruppo consiliare Movimento dei Cittadini. Ad oggetto: misure di prevenzione del rischio per la salute e la vita dei residenti in prossimità dell'inceneritore di Borsano.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

E' stata presentata dal movimento dei cittadini. Consigliere Brumana per l'illustrazione.



FRANCO BRUMANA

Consigliere - Movimento dei Cittadini

E' stata compiuta una indagine epidemiologica sugli effetti della salute dei residenti nei pressi dell'inceneritore con riferimento agli anni 2017 e 2019. Questa indagine ha accertato senza alcuna possibile ombra di dubbio un eccesso di rischio per chi abita nei pressi. Anche se dall'indagine a un certo punto compare una frase, che è stata poi utilizzata ripetutamente da parte dei sostenitori dell'inceneritore. In cui si è dato che è impossibile dimostrare un nesso causale tra eccessi di tumori, di morti e di ricoveri, e esposizione all'inceneritore. Perché si potrebbero essere dei fattori confondenti. Come l'abitudine alimentare. Magari chi abita a 2 km dall'inceneritore fuma e che abita fuori no. Magari mangia male. Questo è scritto. Dice queste cose qua. Altri fattori non ci possono essere perché la zona intorno all'inceneritore immediatamente è meno compromessa delle zone vicine. Penso per esempio a Lonate Pozzolo e alla Malpensa. Penso alle grandi vie di comunicazione. Intorno a Bolzano non ci sono. Allora la correlazione se in quella zona c'è il 20% in più di tumori ogni anno, perché questo è il dato che emerge dalle schede, il 20 o 22, dipende da due parametri utilizzati. E anche di decessi la percentuale è uguale. È evidente la correlazione. Non ci può essere una dimostrazione assoluta dal punto di vista statistico. Perché la statistica non perviene a questo. Ma solo a dare questi dati che poi sono da considerare. E noi come li dobbiamo considerare? Dobbiamo considerare col fatto notorio. No? Il fatto notorio è che l'inceneritore emette un sacco di sostanze nocive, molto nocive. Per esempio la diossina. Nel 2018 addirittura hanno dovuto bonificare il terreno perché era eccessivamente invaso dalla diossina. Nel 1994 addirittura il Sindaco di Busto aveva ordinato la chiusura dell'inceneritore per le eccessive emissioni di polvere di mercurio. Sono sostanze micidiali. Diossina, mercurio, furani che vengono emessi. E basta leggere la due diligence, quando le facevano vedere, adesso ormai le tengono nascoste. La due diligence del momento in cui è avvenuta la fusione con ACAM. Qui si parla di diossina, furani, mercurio in dosi notevoli. Sostanze queste che non vengono neanche monitorate dalle varie centraline. Non rientrano. E sostanze oltremodo pericolose perché hanno un fenomeno del bio accumulo. Non vengono smaltite dall'organismo. Si accumulano, si accumulano finché diventano potenzialmente letali o comunque fortemente dannose. Ora, comunque se si va a leggere pag 19, 20 della relazione è ufficiale che c'è una situazione di grave pericolo. E si deve parlare di pericolo perché non sappiamo se quel 20 per cento in più di tumore è morto per pratiche personali che ci sono solo a Bolzano, altrove non ci sono. No, non si è parlato in pericolo. Faccio un esempio. Se c'è un balcone che non ha il parapetto, cade giù qualcuno, c'è sempre il dubbio. Ma si è suicidato

o bisognava mettere il parapetto? In ogni caso, per cautela, i balconi devono avere il parapetto. In ogni caso come, in questo caso, occorre adottare misure cautelari. Che prevengono il gravissimo pericolo. Pericolo che in quegli anni ha dato luogo al 20% di decessi in più. Sono morti, non stiamo parlando di cose da poco. E non è una questione politica. E' una questione dico io di moralità. E' una questione di guardarsi allo specchio alla mattina. E intanto ci si guarda allo specchio e dire quest'anno ci saranno molti più tumori letali o meno perché l'inceneritore ha continuato a funzionare. Ecco perché viene presentata questa mozione, nella quale si dice: sospendiamo l'attività dell' inceneritore. E lo sospendiamo. Anche perché l'onere della prova visto che ci sono delle presunzioni assolute di elevatissima pericolosità, onere della Ci deve essere che l'inceneritore è salvo. L'inceneritore emette profumi alla menta. Non emette diossina. Ho finito.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Brumana. E' aperta la discussione. Vi ricordo che è una mozione. Quindi ogni Consigliere ha a disposizione 10 minuti di tempo per intervenire. Poi ci saranno le dichiarazioni di voto di 5 minuti per ogni gruppo. Si è prenotato il consigliere Bosetti, prego.



SIMONE BOSETTI

Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare

Grazie Presidente. Vorrei provare a passare pezzo per pezzo questa mozione perché è importante. Mi pare che, oltre alle cose che sentiamo spesso rispetto a questo argomento, però tutte le volte bisogna richiarirle. Perché altrimenti si fa il terrorismo psicologico che non è mica, non è mica proprio poco. Dai risultati della TS che abbiamo avuto la cura di leggere c'è sia un aumento della mortalità o delle malattie, degli accessi al PS. Insomma di tutto quello che è stato analizzato in generale su tutto il nostro territorio. E a tratti, tra l'altro non completamente correlabili, anche sul territorio di, che è investito dalle emissioni, dalle ricadute dei fumi di Neutalia. La domanda però rispetto a questo eccesso di mortalità, accesso al PS e di malattie e farmaci sul nostro territorio è da dove arriva. Cioè quale causa. Perché ci sono anche altri dati. Esempio. L'inceneritore, scritto sullo stesso studio, contribuisce nel peggiore dei casi - il peggiore dei casi sono gli anni NOX - su una parte del territorio di Busto Arsizio, quella che tira verso Sacconago che è il punto peggiore della pianura padana. Adesso non lo dico io ma lo dicono gli studi. Perché è il punto dove finisce la

Pianura Padana e si incunea tutta l'aria che arriva, che arriva da Est. Influisce per il 2,8%. La fonte è duplice. Cioè sia sullo studio. Cioè sia su altri punti. Non è nuova peraltro. Per l'inquinamento dell'aria. Il resto - e questo ben lo sappiamo perché ci sono un fior di dati di letteratura - è dato dalle caldaie domestiche, dai trasporti, da un aeroporto che non è proprio secondario. E anche qua questo lo dicono gli studi. Se vuole glielo dico anch'io che ci passo tutte le mattine. Quando gira il vento la puzza di nafta arriva fino a Borsano tranquillamente. E non ci vuole un genio, basta passare. Quindi la fonte di Neutalia è da calare in un territorio di per sé fortemente inquinato. Con fonti multiple capillari. Perché ci sono. Al contrario di quanto lei dice nella mozione. Questo lo dice lo studio. Nella fattispecie quelle fonti multiple capillari incidono più del 75% dell'inquinamento totale. Se consideriamo il traffico e i riscaldamento. Qui abbiamo il 2,8. A dimostrazione di quanto sopra le indagini individuano effettivamente in 5,8% circa la popolazione esposta alla ricaduta dei fumi. Quindi a fronte di una debole ricaduta, perché di per sé c'è una debole ricaduta in questo senso, a una diffusione ampia di malattie e di mortalità apparentemente correlate. Ora, di per sé lo studio a un certo punto dice: non sono correlate, non c'è correlazione. Ma nel senso che ci si perde un po' nei dati. Nelle conclusioni lo può vedere. Il primo paragrafo peraltro. Lo spiega chiaramente. Si fa fatica a correlare la ricaduta dei fumi, che incide poco, con un grande aumento di accessi a PS, farmaci, eccetera eccetera. Dopodiché però c'è una possibile correlazione che è suggerita dal proponente. Quindi anche da ats, come Neutalia. Che la correlazione tra le malattie. tra gli accessi eccetera. non sia dovuta alla presenza del termovalorizzatore. Ma alla distanza di non più di 150 metri da una strada provinciale. Ora in quel caso - tabelle 23-24, no figure 23-24 se non ricordo male - i dati tornano. I dati tornano e improvvisamente al 5,8% della popolazione esposta si passa al 50 per cento della popolazione esposta alla maggior parte degli inquinanti. E in questo caso si viene, si viene a capo dei dati. Non è un caso. E' un'interpretazione. Di per sé se l'inceneritore, se il termovalorizzatore contribuisce non più del 5,8% e le strade e le caldaie e dove viviamo siamo a 70 - 80 per cento è ragionevole questa cosa. Non dico che escono rose dal termovalorizzatore di per sé. Però bisogna calcolarne l'incidenza. Lei poi fa tutta una digressione su quello che esce da quel termovalorizzatore sulla bonifica del terreno, sul bioaccumulo, su tutto. Certo, certo che il terreno fuori è messo male. Ma ci siamo già detti mille volte che stiamo parlando non di questo inceneritore, non di questo termovalorizzatore, ma del precedente inceneritore. Quello che era in vigore, che funzionava dal 70 al 2000 Neutalia H1, non so come chiamarlo, non ricordo, non so quale fosse il nome. Certo. Quello non aveva tutti i filtri che oggi abbiamo. Il nuovo inceneritore, il nuovo termovalorizzatore, che oggi funziona con il Neutalia, ha sempre rispettato al massimo tutte le norme. Abbattendo tutte quelle che erano le emissioni. Questo è importante fare le distinzioni. Perché su quel

territorio, dal punto di vista della ricaduta nel terreno, agiscono soprattutto ciò che è stato emesso tra il 70 e il 2000. Dal 2000 cambia tutto. E dal 2022 cambia tutto perché sono stati introdotti ulteriori filtri che ci portano ancora più distanti da quei dati, ancora mettono in maniera migliorativa rispetto ai dati che oggi, che oggi leggiamo qua. Quindi questa è una prima cosa. Alla fine lei propone chiudiamo l'inceneritore. Sospendiamo la termovalorizzazione. Sospendiamo quella che è la combustione dei rifiuti. Questo sì che, questo non è buon senso. Questa è idea politica. Perché i rifiuti li produciamo. Perché da qualche parte devono andare. E la sua, il suo ragionamento, che ci ha proposto diverse volte in questi anni, su cui noi non possiamo essere d'accordo, che è la bella logica del not in my back yard, non nel mio giardino. Allora giusto. Il territorio milanese dell'Alto Varesotto deve avere una gestione integrata dei rifiuti. E questa è la nostra idea politica. Una gestione integrata e completa del rifiuto. Questo, vede, non ha solo dei benefici dal punto di vista del controllo del rifiuto, ma anche dei risvolti positivi per l'ambiente. Le faccio un paio di esempi. Ogni giorno evitiamo la migrazione di decine di camion dai nostri territori. Questo succederebbe se spegnessimo il termovalorizzatore. Dal bacino dei Comuni di Ala verso altri termovalorizzatori. Perché comunque dobbiamo andare da qualche parte. Dobbiamo andare da qualche parte a bruciare questi rifiuti. Ancora. Neutalia ha un impianto integrato. E lo sarà sempre di più per il trattamento delle plastiche, delle plastiche ingombranti e per altri diversi processi. Se non ce li avessimo dovremmo andare in alcuni, dovremmo andare in alcuni posti, smembrare i rifiuti. Poi andare a un altro inceneritore e produrre ancora e ancora più sostanze inquinanti. Nella fattispecie pm10, NOX. Tutte quelle sostanze di cui lei ha parlato. Sostanze che si producono, diciamo, in maniera unitaria molto più con un camion che non con un inceneritore. Questo è importante da dire. La maggior parte della produzione di pm10 arriva dal motore di camion, dai loro freni ancora di più e dal contatto con la strada ancora di più rispetto a questo. Le NOX arriva dal riscaldamento. Ma questo, ma questo ce lo siamo già detto. Quindi tutti questi e altri effetti dell'impianto rendono l'impianto di Neutalia, secondo noi, ma secondo anche lo studio della ATS, un sistema a misura per il nostro territorio. Lei dice ancora che ce ne sono più di quello che servono in Italia. È una questione davvero di pensiero. Una questione politica rispetto ai termovalorizzatori. Noi abbiamo in mente, stiamo sviluppando e lo stiamo vedendo con gli ultimi due punti all'ordine del giorno, una logica di area integrata, di Area Vasta di gestione completa di rifiuto. Neutalia ha la giusta dimensione per questo territorio. Secondo le nostre esigenze demografiche è moderno, perché gli ultimi interventi lo categorizzano come moderno, con un'integrazione con il teleriscaldamento che verrà fatta, con i nuovi filtri implementati, con le turbine appena cambiate, con la produzione di energia elettrica. Le turbine che si cambieranno. Una è stata cambiata, l'altra no. In questo

senso estremamente moderno e poco impattante. In una zona già molto inquinata. Inquinata per altri motivi come la nostra. E un impianto così piccolo, perché è piccolo rispetto per esempio a un Figino, è esattamente quello che serve qua. Quindi lo riteniamo un esempio fatto e finito di politica e responsabile sostenibile. Non di destra, di sinistra. Chi se ne frega. Responsabile e sostenibile. Che si prende cura dell'impatto antropico che noi abbiamo e avremo. Cercando di minimizzarlo e limitandolo alla propria area geografica. Che risolve e non sposta i problemi. Secondo, mi permetto, un concetto di sostenibilità attuato con l'applicazione delle più avanzate tecnologie presenti sul mercato. E questo ce lo ripetiamo perché se quel territorio ha una storia di termovalorizzazione motorizzazioni quello che oggi incide su quel territorio è un impianto ottimo da tutti i punti di vista. Sia come recupero energia, sia come bilancio energetico, sia come emissioni di fumi, grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Bosetti. Consigliere Colombo Romano, a lei la parola, prego.



ROMANO COLOMBO

Consigliere - Toia Sindaco

Penso Rispondo. Penso che l'avvocato Brumana si riferisse appunto che non è contrario a un inceneritore. Ma un inceneritore qui sembra che dia puzza, che dia problemi. Forse non è di ultima generazione. Non lo so. Se va bene sono anch'io d'accordo. Perché da qualche parte i rifiuti tutti li vogliono, tutti li vogliono, non li vogliono, ma soprattutto fuori casa. Quindi dobbiamo accettare la situazione. L'importante è che qualcuno garantisca veramente che sia un inceneritore di ultima generazione valido. Perché in Svezia sciano sopra gli inceneritori. Non è un problema l'inceneritore. Non so questo, Probabilmente Brumana ha notizie che non sia così splendido, poi magari si sbaglia. Credo. Mi sembra molto una difesa tipo quella di Riva quando erano... Visto che siamo del mestiere. Quando erano là dicevano che all'Ilva avevano l'ottanta per cento in meno di tumore rispetto a Milano, però Milano era pieno di macchine, di smog eccetera. Cioè un po' una difesa di parte. Però sono d'accordo. L'inceneritore ci va, l'importante è che sia corretto. Sperando che sia di ultima generazione o cose del genere.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Colombo ha concluso. Grazie. Consigliere Brumana a lei la parola.



FRANCO BRUMANA

Consigliere - Movimento dei Cittadini

Mi chiedo. Non riesco a capire l'intervento del Consigliere Bosetti. Ma vediamo bene di spiegare. Si dice l'inceneritore contribuisce per il 2,8%. Certo. E contribuisce per il 2,8% all'inquinamento della Regione. Ma qui non stiamo parlando della Regione Lombardia. Non stiamo parlando neanche della nostra zona di Legnano. Che probabilmente in gran parte è esente. Stiamo parlando di quelle poche, di quei pochi abitanti di Borsano. E' a Borsano che muoiono per l'inceneritore, non a Legnano, né a Gallarate, né a Lonate Pozzolo. E a Borsano non ci sono altre cause che possono determinare questa insorgenza del 20% in più di tumori. Si dice ma passa una strana provinciale, ma forse sì, forse sì. Ma immaginatevi cosa passa a Legnano. Immaginatevi perché si fa un raffronto con le zone vicine. Le zone vicine sono molto più trafficate. La Malpensa incide sulla zona vicina di Lonate Pozzolo, non su Borsano. Qui stiamo parlando di eventi che si verificano nell'arco di, c'è il disegno allegato. Ma sarà di 3-4 km. E lì cosa c'è che fa morire? C'è l'inceneritore. Non c'è altro. Ma si dice ma sono fatti gli inceneritori (audio inc.) L'inceneritore è ancora quello. E' ancora quello. Da questo punto di vista l'inceneritore è ancora quello. I lavori devono essere fatti nei prossimi anni. Tra tre o quattro anni. Quando avrà svenduto tutta la sua proprietà per dare i soldi, per fare il piano industriale e quant'altro. I camion. Dice ma dopo per prendere i rifiuti dobbiamo portarli fuori. Sì, ma l'inceneritore di Borsano mica brucia i rifiuti di questa zona e basta. La gran parte dei rifiuti è della zona non di Legnano e non di Borsano. Sono molti di più i camion che arrivano adesso di quelli che servirebbero per portare rifiuti altrove. Sono molti di più. Quindi non so come si fa a fare certi argomenti. Che francamente mi sconvolgono. E sono con Romano. Romano, io sono fermamente contrario all'inceneritore di Borsano perché è inutile, dannoso. Perché in Lombardia abbiamo molti più inceneritori che rifiuti. Importiamo i rifiuti dalle altre Regioni. Adesso con Cap holding porteremo i rifiuti che vengono da 194 Comuni. Immaginatevi voi. Che non solo questi qua. Non è Borsano. Sono quelli fuori. Però chi muore muore a Borsano. Non muore a San Vittore, Parabiago, Legnano. Però io, pur essendo decisamente laico, sono uno che crede fermamente in alcuni concetti. In questo caso nella sacralità della vita. Nel quinto comandamento. Non uccidere. Allora guardate che votare in un

modo o nell'altro vuole dire rispettare o meno il quinto comandamento. Qui c'è qualcuno che vota per, voterà per mantenere in funzione l'inceneritore pur sapendo che a Borsano e non altrove ci sarà il 20 per cento di più di morte nei prossimi anni. Attenzione. Andando avanti l'inquinamento diminuirà, diminuirà. Tra dieci anni non inquinerà più come ora. Ma meno. Ma va a incidere su una popolazione che è stata resa fragile dai 50 anni passati. La diossina che hanno in corpo loro non ce l'hanno in corpo quelli di Tradate. Se vogliamo fare un inceneritore nuovo non serve, non serve. Se sono troppi inceneritori il problema di chiudere un po'. la Quello nuovo si deve fare a Tradate, non lo si deve fare a Borsano. Perché lì vi accumulo è già avvenuto ho finito. Grazie



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Brumana. Consigliere Munafò, a lei la parola.



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia

Grazie Presidente. Premesso che io voterò a favore di questa mozione. Quindi questo è scontato. Però voglio dire qualcosa in merito a... Perché dobbiamo valutare le cose in maniera molto attenta. Quello che dice il Consigliere Brumana dovrebbe essere riscontrato dagli organi competenti. Che diciamo che sono le varie Ats che ci sono nella zona sia Lombarda, che del varesotto. Io leggo i giornali. E i giornali dicono esattamente questo. Che la società nei prossimi anni investirà non so quante decine di migliaia di euro per migliorare l'impianto. Introducendo nuove tecnologie e tecnologie innovative. Ma nel contempo che cosa dichiara il Direttore generale della società? Dichiara che dagli esami che hanno sviluppato Ats Milano e l'ats dell'Insubria non esiste nessun nesso causale tra l'impianto e l'aumento di rischio per la salute. Quindi qua ci dobbiamo mettere d'accordo che cosa deve succedere. Che l'impianto è lì e che secondo me, caro Franco, non verrà chiuso è un discorso scontato. Noi dobbiamo cercare in tutti i modi di far capire alla società che l'impianto deve essere rivisto, riorganizzato. Che tutto deve essere tecnologicamente più avanzato. Perché oggi si possono avere questi impianti e le nuove tecnologie consentono di poter svolgere un'attività che noi potremmo anche averne bisogno. Poi magari in Lombardia ce ne sono tantissimi. Ma se ci sono, se ce n'è forse qualcuno in più funzionante nella giusta maniera, con le giuste tecnologie, è lo stesso discorso che noi ci siamo tagliati una cosa che non si può dire, votando una legge di non

costruire le centrali nucleari. Oggi dipendiamo dalla Francia. E le centrali nucleari ce le abbiamo dietro la nostra porta. E noi invece siamo belli tranquilli che paghiamo l'energia in un modo spaventosamente negativo. E quindi con tutta una serie di complicazioni. Allora dobbiamo essere, dobbiamo essere attenti. Io voto questa mozione, ma solo ed esclusivamente per una cosa Franco. Perché desidererei che con questa mozione tutti insieme, maggioranza e opposizione, ci mettiamo in maniera con il capo sul collo per cercare di valutare queste miglione che la società dice di fare nell'arco dei prossimi anni. Tant'è vero che alcune cose sono state fatte e poi parlano di un investimento ancora per migliorare tutta una serie di griglie. Io tecnicamente sono un ignorante e quindi non mi voglio addentrare dentro delle cose specifiche. Però dobbiamo stargli col piano sul collo. Soprattutto a questi enti che fanno i controlli. Per cercare di capire che le cose debbono migliorare. Nel momento in cui le cose, gli esami che fanno dovessero essere leggermente superiori a quelle che sono le normative di legge. Non tanto, ma leggermente superiori. Debbono provvedere con nuove tecnologie che mi auguro che effettivamente questi investimenti verranno fatti. Perché si parla di investimenti di 60/64 milioni di euro. Solo ed esclusivamente per migliorare la tecnologia del funzionamento. Affinché l'inquinamento non abbia nulla a che vedere con danni che possono essere creati alla popolazione. Quindi io voto a favore di questa mozione. Invito la maggioranza a fare quello che desidera fare. Io la inviterei a votare a favore di questa mozione. Però sicuramente, Franco, questo impianto non verrà chiuso. Io sono convinto e certo che mi auguro che quello che dice l'azienda venga rispettato. Che loro cercheranno di metterlo in totale ed assoluta sicurezza. E quindi a quel punto, se questo è così, io sono anche molto contento. O sarò contento quando le cose verranno fatte. Io mi fermo qui, grazie.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Munafò. Ha chiesto la parola la Consigliera Borgia,

**SARA BORGIO**

Consigliere - Partito Democratico

Grazie Presidente. Mi sembra ci sia un attimo di confusione in questa discussione. Perché noi ci dobbiamo esprimere su quello che è l'impegno, la richiesta. E leggo proprio testualmente dal documento presentato. Cioè si chiede al Sindaco l'impegno ad esperire nei confronti della società partecipata Neutalia tutti gli interventi più opportuni ed efficaci per conseguire la

sospensione dell'attività di questo impianto. Quindi dire votiamo a favore per migliorare le attività dell'impianto sono già un controsenso. Perché se si è a favore di questa mozione si è per lo spegnimento, indipendentemente dal come è svolta l'attività in questo momento. Invece se si è contrari si ritiene che l'attività del termovalorizzatore, che abbiamo in Neutalia, proseguano. Poi ci sono due modi per approcciare il tema. C'è l'approccio di pancia, Presidente. Dove si può dire le persone muoiono e manipolare la visione del dato come si vuole per anche non solo sostenere la propria tesi, ma anche incutere timore nei confronti di processi che sono controllati dalla ATS. Ci sono dati e analisi. L'altro invece è avere un approccio relativo ai dati, alla scienza. Quelli che sono anche i limiti normativi. E quindi monitorare quella che è l'attività, i risultati di quelli che sono le attività del termovalorizzatore. E fare in modo, quindi con tutti i poteri che l'Amministrazione ha in mano, che questi siano nei limiti normativi e che quindi tutto venga fatto secondo quanto previsto dalle regole. Poi si può dire i rifiuti vengono di qua, vengono di là. Ma è una società in House. Per cui la maggior parte dei materiali che sono conferiti per l'incenerimento, meglio per la termovalorizzazione, ancora questi termini non riescono a entrare nel discorso comune, provengono dalla zona. C'è un bellissimo modo per diminuire l'attività sia dei termovalorizzatori che degli inceneritori che ci sono sul territorio. E' smettere di produrre il rifiuto. Mi sembra però che a livello di società non siamo pronti a questo tipo di passaggio. Per cui è stato detto da praticamente tutti i colleghi che mi hanno preceduto, le attività di smaltimento di questi rifiuti sono necessarie. E il discorso delle not in my back yard, lo diciamo in realtà da quando abbiamo iniziato a parlare di Accam prima e Neutalia poi non è un discorso che, non è un discorso che regge. Anche dire ha visto che abbiamo un inceneritore, anzi il termovalorizzatore, qui a Borsano il prossimo lo facciamo a Tradate. Ma non mi sembra che sia un ragionamento sensato. Ma soprattutto un ragionamento limitato al proprio giardinetto. Che dice l'importante è che lo spostiamo un po' più lontano perché mi conviene. Ritengo che davvero questa mozione sia pretestuosa perché vuole incidere su alcuni elementi di paura. Allontanandosi da quello che dovrebbe essere l'approccio che il politico deve avere. Ovvero basarsi sui dati, sulla scienza per prendere le decisioni e agire nell'interesse pubblico. E in questo caso il nostro interesse pubblico è avere un controllo con una società pubblica, su un processo che abbiamo già detto molte volte è rischioso dal punto di vista della salute. Perché se non ci fosse questa partecipazione pubblica non ci sarebbe questo tipo di controllo e possibilità di intervento diretto. E anche dal punto di vista, è un problema anche dal punto di vista di trasparenza di quelle che sono le attività. La posizione del Partito Democratico è assolutamente contraria a questa mozione. Mi riservo comunque di intervenire per la dichiarazione di voto. Grazie presidente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consiglieria Borgio. Consigliere Munafò, prima di dare la parola per dichiarazione di voto devo chiedere se c'è ancora qualche intervento. C'è l'intervento del Consigliere Toia Francesco, prego.



FRANCESCO TOIA

Consigliere - Toia Sindaco

Adesso funziona. Ma mi sembra di capire che insomma i Consiglieri di maggioranza possono trasferirsi tutti intorno ad ACAM e stare lì tranquilli, perché tanto emette aria pura, pulita, buona e salubre. Cioè se volete farlo, penso che nessuno vi trattenga. E' un inceneritore non vecchio, di più. Io dico solo settembre, ottobre 2020, San Paolo, dibattito, Radice. Dice: Accam è un ferro vecchio che cammina, un morto che cammina. Fine. Da lì ha fatto di tutto per continuare l'agonia. Quindi non ha assolutamente tutelato le richieste dei residenti di San Paolo. Non ha assolutamente tutelato e accolto le richieste dei comitati. RiLegnano, che è qui, è stata ribattezzata dai colleghi di Busto Arsizio RiBruciamo perché assolutamente ha mantenuto tutto quello che era il programma elettorale la negato. E assolutamente dicono che siamo in economia circolare, che è tutto bello, che Accam sta benissimo, che noi respiriamo le diossine di Accam e stiamo bene. E il problema è che poi le indagini epidemiologiche danno assolutamente pareri contrastanti rispetto a quelli che avete illustrato voi. Io penso che Accam, ma non sono sicuro su questo, ma chiedo al Consigliere Bosetti se mi fornisce le certificazioni Iso 45 001, le dichiarazioni ambientali di neutralità, la certificazione 9001 e la 14001 E le registrazioni Emas di Borsano, dell'inceneritore di Borsano. Penso non ne abbia, io non le ho trovate. Quindi se ci sono tutte dopo vado a vederle. Come? Sì, sì, ci sono anche le 9001 perché l'efficacia e l'efficienza dei processi di trattamento di rifiuti recupero energetico dagli stessi. Quindi la 9001 rientra. E quindi dovrebbe essere dentro anche questa. Solo io parlo sotto, eh. Quindi tutte certificazioni che assolutamente non sono, non sono in nostro possesso. Vi dico che gli inceneritori tendenzialmente sono tutti in attivo. Perché il business dei rifiuti è un business redditizio. L'unico business, l'unico inceneritore dove dobbiamo continuare a mettere dentro soldi è ACCAM. Quindi di termovalorizzazione non ha praticamente nulla. Di economia circolare ancor meno. In Germania riescono a fare i chippati per fare i manti stradali e le coperture edilizie e fanno una quantità di ricircolo di economia circolare che frutta parecchi miliardi a tanti

inceneritori. Noi di tutto questo. Ma non è che. Non c'è neanche l'ombra. Cioè proprio non esiste minimamente a Borsano tutta questa cosa. Quindi tutte le parole che sono state dette, fantastiche, ma sono assolutamente parole al vento. E mi spiace che la Consiglieria Borgia, io è 4 anni e passa che faccio il Consigliere Comunale, non abbia mai trovato una mozione non pretestuosa. Tutte le mozioni della minoranza, della minoranza, dell'opposizione, perché non è vero che siamo meno di voi al di fuori dell'aula consiliare. Anzi, siamo di più. Quindi tutte le mozioni dell'opposizione, tutte le interrogazioni dell'opposizione, tutte le richieste dell'opposizione, gli accessi agli atti sono tutti pretestuosi. Noi siamo dei minus habens cara Borgia. Lei è intelligente. Fa, come diceva il Consigliere Munafò, tante volte la maestrina. Ma è vero. E quindi noi siamo solo quelli deficienti. Vi invito a valutare con le osservazioni che ci sono qua dentro. Verissimo anche quello che dice il Consigliere, il mio collega Romano, poco fa. Però non è neanche vero tutto quello che è stato detto dopo dalla parte della maggioranza. Quindi io sono. Le dichiarazioni di voto le facciamo dopo. Quindi mi fermo, grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Toia. Non ci sono altri interventi o non ne vedo. Sindaco Radice, prego.



LORENZO RADICE

Sindaco

Grazie Presidente. Sì. Ammetto che il dibattito su alcuni aspetti è surreale. Già che stiamo parlando ancora di ACCAM. Intanto diamo la notizia che ACCAM non esiste più. Intanto diamo la notizia che il termovalorizzatore è stato ormai è in fase di completo revamping. E di fatto già oggi è molto sotto i dati che sono stati rilevati anche dall'indagine epidemiologica. Diamo la notizia che con i 112 milioni di euro di investimenti andremo a fare, si stanno già andando a fare tutta una serie di lavori. Non solo che riguardano l'abbattimento dei fumi degli inquinanti. Ma anche proprio a fare quelle che sono alcune cose che qui sono state citate come buone pratiche che altrove vengono fatte e che di fatto si stanno introducendo anche nel termovalorizzatore Neutalia. Ho sentito parlare ad esempio di recupero delle ceneri. Recupero delle ceneri, così come il recupero della CO2, è proprio, sono due proprio dei procedimenti che, a valle del processo di termovalorizzazione, verranno sviluppati proprio con lo scopo di recuperare i materiali e chiudere la logica dell'economia, di economia circolare. Quindi di riutilizzo di tutto ciò che viene prodotto. Ho sentito parlare di certificazioni. E' presente anche

sul sito di Neutalia, per cui facile anche da reperire. Mi era stata anche data notizia. Neutalia ha ottenuto la certificazione Emas. Che di fatto è una certificazione europea molto importante rispetto alle certificazioni appunto di buona gestione ambientale di impianti anche delicati come quello di Neutalia. Questo per dire che sono stati fatti dei passi avanti veramente notevoli. Per il resto ho sentito tante affermazioni. Mi sembra veramente qui ognuno può un po' dire quello che vuole. Ci sono però dei fatti. E, come è stato detto bene prima in qualche altro intervento, è importante che la politica decida sui fatti e non solo sulle paure. Io capisco benissimo che fra un impianto di qualsiasi natura che mette degli inquinanti e un campo di margherite è certamente più bello il campo di margherite. Ma credo che abbia spiegato molto bene il Consigliere Bosetti. Il Consigliere Bosetti era presente anche nelle analisi LCA, Life Cycle Assessment, che erano presenti quando abbiamo votato l'operazione Neutalia fatte dal Politecnico di Milano. Quindi non dall'ultimo degli enti, come dire, amanti dei termovalorizzatori. Ma è presente, sono presenti oramai indagini e ricerche del Ministero della Sanità anche a proposito dei furani, che dimostrano come ormai gli impianti abbiano abbattuto in maniera drastica gli inquinanti moderni. E quello di Neutalia oggi ormai è un impianto assolutamente moderno e contemporaneo. Al passo con i tempi. Le cosiddette bat best aviable Technologies. Quindi tecnologie migliori che sono disponibili sul mercato. Ecco. Oggi diossine e furani sono a livelli estremamente contenuti. Dopodiché vogliamo andare a cercare le cause e vogliamo intervenire sulle cause che portano malattie in una zona come la nostra. Che, come è stato detto prima, è una delle più inquinate d'Italia anche per la conformazione orografica che ha. Oltre che per l'antropizzazione che abbiamo. Perché di fatto qua si vive in maniera... Siamo in tanti. Ci sono tante attività produttive fortunatamente. E questo comporta anche l'emissione di tanti, di tanti inquinanti. Indagine epidemiologica lo dice chiaramente. Ma lo dicono una marea di ricerche, di dati. Oramai si trovano dappertutto. Andiamo a incidere sul riscaldamento domestico e sul traffico. Cioè vogliamo abbattere l'inquinamento e anche, come dire, le problematiche di salute del nostro territorio. Incidiamo sul traffico. Allora, non si può prima dire le piste ciclabili no. Ogni volta che si fa un'operazione per cercare di fare qualche intervento sulle scuole, sugli edifici, per mettere i cappotti, per abbattere l'inquinamento dei consumi energetici, dire che non va bene che si buttano via i soldi. E poi dire però l'inceneritore è insomma. E' un inceneritore che, come è stato detto bene prima, nella parte di incenerimento incideva, prima della cura che stiamo facendo, laddove andava a incidere di più, per il 2,8%. Chiudo, siccome mi piacciono molto la cultura altoatesina. Ci sono delle ricerche molto belle che dimostrano alcune analisi che sono state fatte proprio sul termovalorizzatore di Bolzano, che oramai per dimensioni e per anche tipo di tecnologia in parte inizia a essere ormai comparabile al nostro. Il punto è proprio quello che diceva Bosetti

prima. Il Consigliere Bosetti prima. Cioè trovare l'equilibrio tra l'inquinamento che si produce in ogni caso, portando i rifiuti che un territorio produce in un impianto qualsiasi esso sia. Inquinamento che si produce per il solo fatto di trasportare i rifiuti. Quindi bisogna trovare un equilibrio fra la distanza tra dove si produce il rifiuto e dove si smaltisce il rifiuto e quello che emette un impianto. Il tema oggi, la sfida oggi per questo mondo dei servizi è trovare il giusto bilanciamento. Non basta e non serve dire tredici impianti in Lombardia sono tanti. Perché se si ragiona in questa logica noi scopriremo che magari 13 sono pochi. Non lo so, non ho studiato su questo. Non ne ho idea, ma sicuramente il dimensionamento che è stato dato a un impianto come quello di Neutalia è un dimensionamento corretto. Hanno fatto delle analisi sull'inceneritore, il termovalorizzatore di Borsano. Scusate, di Bolzano sostanzialmente. E sono arrivati a dire questa cosa. Bruciare 100 kg di rifiuti equivale a 3 Km percorsi da un camion diesel, a 13 di uno a benzina, a 24 di un'auto diesel, a 390 di un'auto a benzina. Tanto per darvi un numero, l'8 dicembre del 2023 sulla A22, perché qui si parla di uno studio fatto su Bolzano, quindi sull'autostrada di Bolzano, sono transitati 36.000 veicoli in un solo tratto in cui si è fatta la misurazione. Se tutte le auto che sono, che erano, che sono passate in quel giorno fossero state a Diesel, conclude lo studio, quella giornata, sostanzialmente solo in quella giornata avrebbero prodotto il 20% delle emissioni di un anno intero di inceneritore. Allora è evidente che tra dire ho l'inceneritore o non ho l'inceneritore, ho un termovalorizzatore non ho un temporizzatore, è più bello poter dire non ce l'ho. Perché chiaramente sto togliendo una fonte. Ma il problema è che stiamo togliendo una fonte che incide l'1, il 2, il 3%. Quando abbiamo altri campi sui quali dobbiamo andare a lavorare. Che sono il traffico, che produce il 40-45 per cento. E le abitazioni, il riscaldamento domestico e industriale delle varie attività. Che incide per un 30-40 per cento anche quello. Per cui forse, prima di dire no a priori a una questione, bisogna andare a guardare molto bene come sono, come sono, come sono le questioni. Lo dico ribadendo, sottolineando quello che ho detto in apertura di questo intervento. Cioè che noi però tutti questi ragionamenti dobbiamo farli su un impianto, Neutalia, 2025 Che ha fatto tutta una serie di operazioni già fatte. Filtri, maniche a vento, abbattimento dei fumi. Che oggi sono rilevati giorno per giorno. Andate sul sito di Neutalia e lo vedete. Anche questa è trasparenza. ACCAM non dava i dati. Oggi abbiamo una società che dà i dati. Ogni mese pubblica i dati giorno per giorno. Per cui abbiamo dei dati che vengono e che sono discutibili. Con una totale apertura. Guardabili, commentabili. Cosa che non avevamo. C'è stata un'indagine epidemiologica che è stata richiesta a un ente terzo come la ATS che ci tutela tutti. L'ha fatta. Dice delle cose. Partiamo da questi ragionamenti. E prendiamo però anche i dati, ribadisco, di cosa comporteremmo nell'ambiente se noi il termovalorizzatore lo chiudessimo e decidessimo di spostare i rifiuti, per esempio, a Figino.

Sapendo che a Figino non ci andrebbero tutti i nostri rifiuti, perché non li prenderebbero. Quindi dovremmo iniziare andare a Desio. Quindi dovremmo iniziare ad andare a, non so più quali sono quelli successivi. Sesto non c'è più. Brescia, Cremona. Cioè inizieremo ad andare a queste distanze, a queste distanze inizieremo. Valmadrera. Cioè inizieremo andare a queste distanze. Che altro che 5, 10, 30 km. Andare a Figino vuol dire fare in media più o meno 30 km in più tutti i giorni. Ogni camion che vai e torna da Figino. Di questo stiamo parlando. E prima vi ho letto che un camion tre chilometri, 100 kg di bruciato. Qui capiamo di cosa stiamo parlando. Credo che siano delle valutazioni che vadano fatte, sviluppate il più possibile in maniera oggettiva. Parlando dell'impianto che abbiamo oggi e di quello che, essendoci un finanziamento di 32 milioni delle banche, 40 milioni fatto con soldi delle società che fanno parte di Neutalia, e altri 40 che verranno presi dall'attività stessa di Neutalia. Lo dico per la seconda volta questa sera, lo so, mi ripeto. Ma prima questa mia affermazione è stata presa e usata per dire una cosa diversa da quella che è. Quindi lo ribadisco. 112 si compongono i 32, 40, +40. Questa è la cosa. E con questi soldi si stanno facendo gli impianti che servono per abbattere filtri, fumi già fatto. Sistemi di miglioramento delle acque, sistemazione della catena che porta i materiali dentro al forno. In modo che nel forno ci sia una temperatura sempre più costante. Quindi si abbassa anche il livello degli inquinanti. Perché poi bisogna entrare nel merito delle cose. Non basta fare gli slogan. Oltre a tutto questo tema, recupero delle ceneri, recupero della CO2, recupero del calore per fare energia certamente elettrica. Attraverso le famose turbine di cui abbiamo parlato l'altra volta. E recupero del calore per fare il teleriscaldamento. Ultima cosa che dico. Sognavamo la fabbrica dei materiali in passato. Questo progetto, ci tengo a ribadirlo, contiene anche un pezzo di quell'idea. Perché andiamo anche a mettere tutto un impianto che di fatto va a selezionare e a evitare di andare a bruciare tutta una serie di plastica, di PVC che oggi finiscono nel forno. Andando anche a compromettere ad aumentare la quantità di inquinanti. Che verrà ulteriormente ridotta. Per cui tutto questo raccomandando al recupero dei materiali che possono essere ancora riutilizzati di natura plastica. Questo è quello che oggi noi abbiamo. Che decisamente non è più ACCAM. Che lo ribadisco era un morto che camminava. L'abbiamo resuscitato e abbiamo fatto in modo che quello che era un impianto vetusto e obsoleto, rispetto a quello che c'era in giro come migliori tecniche possibili nel mondo, oggi è un impianto che sta assolutamente al passo coi tempi. E che, guardate, quando andiamo in giro in Italia a parlarne la gente fuori tutto sommato ci invidia per come stiamo cercando di dare una risposta a un problema che è un problema enorme che tutti i territori hanno. Con il quale tutti i territori devono fare i conti.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie signor Sindaco. Se non ci sono altri interventi possiamo passare alle dichiarazioni di voto. Pertanto si è prenotato per primo. Si è prenotato per primo il Consigliere. Non c'è più nessuno adesso. Tutto si è cancellato. Perché dovete. Eccoli qua. Munafò, Toia. Anche il Consigliere Brumana si deve riprenotare. Consigliere Munafò a lei la parola.



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia

Grazie Presidente. Io sarò sarò molto breve perché desidero fare solo una precisazione se la Consigliera Sara Borgia pensava a me quando ha detto che questa è una delibera completamente diversa. Sì, effettivamente è vero, ha ragione. Io non ho detto che lei deve votare la delibera. Io ho detto voi votate come volete, però mettete grande attenzione e stiamo tutti maggioranza e opposizione col fiato sul collo affinché tutto quello che ha detto il Sindaco, e che si legge sui giornali. Quindi questi investimenti colossali per migliorare le tecnologie e poi usare le tecnologie più moderne per svolgere altre attività che sono migliorative rispetto a, e fare i controlli come vengono fatti. Il Sindaco dice che si possono leggere ogni mese. Io sono contento che questo si può fare. In modo tale che si veda effettivamente cosa fanno e cosa faranno. Quindi lei, Consigliera Borgia, voti come desidera lei e come desiderate voi. Si figuri se in una mozione del genere vi avrei detto di votare, di votare a favore. Non votate ogni tanto qualche ordine del giorno o qualche mozione di quelle importanti, che potrebbero essere effettivamente votate da maggioranza e opposizione. Si figuri se votate una operazione del genere. Io mi auguro che le cose vadano come si pensa, come tutti desideriamo. E questo impianto diventi un impianto interessante e importante. Ma sicuro è che non crei, che non crei problemi alla salute delle persone sotto nessun aspetto. E quindi se questo è l'obiettivo che si raggiungerà sicuramente sarà un beneficio per i cittadini Legnanesi.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Munafò. Ha chiesto la parola il Consigliere Toia per dichiarazione di voto.



FRANCESCO TOIA

Consigliere - Toia Sindaco

Sarò rapidissimo. E' tutto bello quello che ha detto il signor Sindaco. L'avrebbe dovuto dire nel 2020 L'avrebbe detto a davanti ai cittadini di San Paolo con un'altra aria e con un altro significato. Invece lei ha detto delle cose e dopo quattro anni, tre anni, si è completamente smentito. Facile parlare così tanto per dare aria alla bocca. Perché semplicemente tutto quello che lei ha detto a San Paolo non ha mai rispettato, non una parola, una virgola, una lettera di quello che ha detto. E lei viene oggi a dire delle questioni all'interno di quest'aula come se fosse tutto preciso, tutto bello e tutto fantastico. Alla prossima, al prossimo dibattito in San Paolo registro questa seduta e la metterò a video da parte a lei. Poi vediamo chi l'ha giudicherà quanto la crederà credibile. Lo dico già io, zero.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Ma le chiedo, Consigliere. Grazie ma le chiedo. Ancora deve parlare? Sì, non ha dichiarato prego. No, no dopo. No, adesso è la dichiarazione di voto quindi la deve fare. Allora sì prenoti che la fa. La invito comunque a, nei suoi interventi. La invito, la invito a tutte le volte, a non personalizzare gli interventi ma dare dei giudizi più strettamente politici. Allora vuole fare le dichiarazioni di voto oppure no? No niente. Perfetto. Allora adesso parla il Consigliere Brumana. Prego per dichiarazione di voto. A lei la parola.



FRANCO BRUMANA

Consigliere - Movimento dei Cittadini

Grazie mille. Questa sera si è girato intorno a questa mozione. Si sono compiute delle mistificazioni che ormai sono già ripetute da tanto tempo. Ma il problema c'è.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Consigliere Brumana. Mi scusi ma qui e c'è un dibattito fuori onda.



FRANCO BRUMANA

Consigliere - Movimento dei Cittadini

Il problema c'è. Il problema è il 20 per cento o 22. in più di morti per tumore nella zona dell'inceneritore. Solo lì. Perché se ci si allontana, se si arriva a San Paolo, se si arriva a Busto Garolfo, Villa Cortese, Lonate Pozzolo, il resto di Busto, questo problema non c'è. E questo è un dato estremamente allarmante. Questo dice l'analisi, l'analisi epidemiologica. Lì c'è un 20% in più. Tenendo conto di un tracciato, il 22%, il 20% arrotondiamo sono già fin troppi. Si è detto lì i Comuni che portano, scaricano lì. Guardate che solo con la storia anche dell'in house solo Cap holding porta 194 Comuni. Porta i fanghi del depuratore di Sesto San Giovanni. Penso di portarci anche quelli del resto della Provincia di Varese. Arrivano i rifiuti ospedalieri da tutta Italia. Fa parte del 20% non in house. E altri rifiuti vengono lì semplicemente perché acquisiti da una delle società partecipate. Che sia Cap holding, che sia Ala, che sia qualcun altro. Addirittura era stato teorizzato questo espediente per saltare la procedura del in house. Consigliera Borgia dice ma cos'è che vuoi fare a Tradate? No, non lo voglio fare a Tradate. Non li odio quelli di Tradate. Ho detto Tradate perché è in una zona che immagino non abbia l'inceneritore. Il problema di quelle poche migliaia, poche migliaia, di abitanti intorno all'inceneritore è che hanno un fisico già compromesso dagli ultimi 10 anni. Quando Toia ha detto andate lì a respirare un po' d'aria. Se andate lì a respirare aria per qualche mese non è un problema. E chi ci abita da 10 anni che accumula la diossina. Diossina che non viene misurata dalle centraline. La diossina, andate a vedere i dati, non ci sono. I metalli pesanti accuratamente si fa a meno di rilevarli. Perché poi è tutto il resto come prima. Ancora il vecchio termovalorizzatore. E i camion, abbiamo detto, sono di più quelli che vengono qua che quelli che vanno là. Ma non è quello. Non è che a Borsano quei morti che ci sono perché a Borsano usano di più il riscaldamento che a Magnago. C'è questa specificità. Si muore di più a Borsano perché c'è l'inceneritore. L'unica cosa diversa da tutto il resto. Ora, io di fronte a tutto questo io continuo a credere, nonostante tutto, alla sacralità della vita. E ritenere che i profitti, che si annunciano enormi sulle operazioni di revamping, abbiamo visto anche con alcune, un appalto per esempio redente. E questi profitti non possono in alcuna maniera giustificare quel 20% in più di popolazione che morirà, morirà per le infezioni. Ho finito.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Brumana. Ha chiesto la parola, per dichiarazione di voto, la Consigliera Borgio Sara.



SARA BORGIO

Consigliere - Partito Democratico

Grazie Presidente. Il voto del Partito Democratico sarà contrario a questa, questa mozione. Ci tenevo solo a sottolineare una cosa. Facile sparare a zero in aula soprattutto nei confronti del Sindaco che ha portato avanti, a nome della maggioranza con cui si è confrontato, una serie di idee, con una serie di obiettivi, per il bene della cittadinanza. E' facile sparare a zero e poi quando si tratta di esprimere un voto sui diversi temi ci si allontana dall'aula. Perché su questo grande tema in Neutalia ci sono delle forze politiche che sparano a zero e poi non hanno il coraggio di votare pubblicamente che cosa ne pensano. E quindi ritengo, Presidente, che sia un tema politico importante. Perché la coerenza non è in quest'aula, grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Ha chiesto la parola il Consigliere Crepaldi, prego.



DAVIDE CREPALDI

Consigliere - riLegnano

Grazie Presidente. Allora. Il Consigliere Brumana mi perdonerà ma di solito in Consiglio Comunale si parla di temi dove lei è un pochino nel suo territorio, io invece molto fuori dal mio. Per una volta che invece venite vicino al mio territorio non posso esimermi dal correggere alcune inesattezze piuttosto importanti purtroppo. La statistica del 20 per cento che prende non è da leggere in quel modo. Perché diciamo la base a cui fa riferimento viene rappresentata molto bene dalla parte del territorio dove viene calcolato. Che c'è una bassa, un basso impatto degli emittenti delle emissioni che fa il termovalorizzatore. E per quasi tutti gli indici quell'indice è esattamente lo stesso, esattamente lo stesso. Il che vuol dire una cosa sola. E cioè che la probabilità di beccarsi un tumore, rispetto all'area dove si abita, viene

dall'area dove abitiamo tutti. Per cui le do questa terribile notizia, Consigliere Brumana, che purtroppo quello che hanno respirato gli abitanti di Borsano non è diverso da quello che ci siamo respirati noi. E peraltro, le dico la verità, adesso qui devo fare un aneddoto brevissimo. Il Presidente ho già visto la faccia, la faccia scura con cui mi guarda. Ci si poteva fermare alla terza riga di questo studio. Perché quando uno misura gli inquinanti e si rende conto - come hanno detto in molti, il Consigliere Bosetti per primo, poi anche il Sindaco - che comunque il 53% degli inquinanti viene dal traffico, dal traffico urbano e un altro 20% viene dal riscaldamento, di cosa stiamo parlando. Possiamo anche eventualmente decidere che quel 2,8 ha un minimo di incidenza in più. A parte che non è quello che lo studio dice. Ma supponiamo anche che così fosse. Quale differenza potrebbe mai fare il 2%, rispetto al 75%? Un altro paio di punti che mi preme sottolineare. Rispetto alla posizione di Legnano, rispetto al termovalorizzatore. La quantità totale di rifiuti che il termovalorizzatore brucerà, secondo il piano industriale di Neutalia, è fissata alla quantità stimata sulla base dei rifiuti che produciamo oggi nel territorio. Quindi io non so dove arriva questa informazione che la maggior parte dei rifiuti viene da fuori territorio, ma non è quello che c'è scritto sul piano industriale di Neutalia. Se lei ha altre informazioni le condivide, ci dia la fonte, andremo a controllare. Ma quello non è quello che c'è scritto lì. C'è anche un limite proprio percentuale rispetto al totale dei rifiuti che vanno bruciati. L'ottanta per cento deve venire dal bacino di utenza di Ala. Attuale e quindi quello che sarà poi di Neutalia. Per cui veramente io non so da dove arriva questa informazione ma non è, non è quella che c'è scritto nel piano industriale. Ultimo punto cruciale. Che anche questo l'ha anticipato prima il Sindaco e lo sottolineo però perché anche questo alla terza riga dello studio si capiva già la risposta. Tutti questi dati sono stati misurati del 2017 al 2019 Dopo 50 anni di vita di ACCAM. Oggi quella macchina lì non esiste più banalmente. Per cui tutte le considerazioni che vogliamo fare, stando qui a sindacare sul puntino percentuale in più o meno, semplicemente non hanno senso. E quindi sulla base di tutto questo annuncio il voto negativo di riLegnano, grazie.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Crepaldi. Ha chiesto la parola il Consigliere Bosetti per dichiarazione di voto, prego.

**SIMONE BOSETTI**

Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare

Grazie Presidente. Grazie anche a Davide per la precisione statistica. Aggiungo un paio di cose. Perché qui abbiamo sentito parole di sconvolgimento. Permetteteci anche di essere sconvolti noi. Che ci sentiamo dire che siamo responsabili delle future morti. Che vivere a Borsano. Ora, le agenzie immobiliari probabilmente ne avranno dopo questa discussione. Però che vivere a Borsano è più pericoloso che vivere a Legnano. Che c'è un aumento. Ragazzi, ma non scherziamo. Ma sappiamo di cosa stiamo parlando? Ognuno ha la sua materia. Sicuramente di nessuno è la materia della tuttologia. Per cui parliamo di quello che sappiamo. Quello è un termovalorizzatore che brucia in house. Per cui l'ottanta per cento che diceva il Consigliere Crepaldi parli prima è esattamente questo. Quello non è l'inceneritore di 50 anni fa. Non ci stanchiamo mai di dirlo. Non è quello. Le manderò una foto su WhatsApp, Consigliere Brumana. Non è quello. Non esiste più quell'inceneritore. Il bioaccumulo nel terreno è una cosa. I filtri che ci sono oggi bloccano le diossine, bloccano il mercurio, bloccano quei materiali che sono proprio frutto di bioaccumulo. Li bloccano. Secondo valori ben inferiori ai limiti di legge. Diciamo le cose come stanno. Perché davvero se non è terrorismo psicologico che mette paura e che fa solo del gran baccano per nulla. Non è responsabile dire le cose in questa maniera. Mi dispiace. È pericoloso. Quel 2% è statisticamente irrilevante. Irrilevante. Questo lei può dire dal punto di vista giuridico la vede come la goccia che fa traboccare il vaso o non ricordo esattamente quello che diceva la sua, la sua mozione. Ma è irrilevante. Siamo un ordine di grandezza e un pezzo sotto il valore degli altri inquinanti. Per cui è irrilevante. I dati che diceva il Consigliere Crepaldi, che sono del 2017, che sono migliori sicuramente dopo 50 anni, oggi sono ancora migliori perché sono stati introdotti ulteriori filtri. Quindi mi permetto di ribaltare la cosa. Quel termovalorizzatore è una scelta responsabile sul territorio. Non solo non è da spegnere. Ma è una scelta responsabile per andare avanti. Per avere una gestione integrata di quello che sono i rifiuti. Per questo è per quanto detto prima noi voteremo contrario, grazie.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Bosetti. Non vedo Consiglieri. Ecco, Consiglieria Laffusa a lei la parola, prego.

**DANIELA LAFFUSA**

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Grazie Presidente. Scusate se la telecamera è spenta. Ma questa sera ho la linea ballerina. Allora. In merito alla discussione che è venuta fuori dalla mozione del Consigliere Brumana. Io vorrei un attimino riavvolgere il nastro e tornare ai tempi in cui ACCAM era lì per fallire e si stavano per portare i libri in tribunale. Ora, se questo fosse successo non staremo qui a parlare di quello che ha fatto Ats per sondare, se l'ex inceneritore era nocivo o meno alla salute dei cittadini. Probabilmente avremmo dei problemi ancora più grandi perché sarebbe andata in mano quella struttura ad un privato. E tutti quanti sappiamo che la spazzatura è un forte business per tutti. Quindi non oso immaginare che cosa sarebbe potuto succedere se ACCAM diventato poi Neutalia, non fosse, non fosse rimasta una struttura pubblica, ma una struttura privata. In virtù di questo io penso che, essendo una struttura pubblica, sia come dire molto più attenzionata. E quindi c'è una, come dire, una maggiore, come, non mi viene la parola, una maggiore tutela di quello che succede all'interno di quel centro. Dopodiché io onestamente ho letto i risultati di Ats. Io li ho interpretati in una maniera diversa. Non me né voglia il Consigliere Brumana. Però li ho interpretati in maniera totalmente diversa. Detto questo il voto della Lega non sarà un voto favorevole, ma un voto di astensione semplicemente perché, per questo motivo. Per tenervi sul filo del rasoio in maniera tale da continuare con queste verifiche. Al fine di davvero cercare di avere un termovalorizzatore che inquina il meno possibile. Dopodiché la decisione di, riportata nella mozione, di far chiudere l'inceneritore, così lo chiama l'avvocato Brumana, trovo che sia un attimino fuori luogo. Perché dopo che è stato fatto un Project financing da 112 milioni di euro, con l'intervento di Cap holding e tutti i soldi spesi, penso che questo tipo di proposta sia proprio utopica. Di conseguenza il voto, il voto della Lega sarà comunque un voto di astensione. E ci auguriamo che l'attenzione sul grado di inquinamento di questa struttura sia molto alto sempre. E nel momento in cui ci renderemo conto che, come state di fatto, perché bisogna dirlo, facendo, diventerà un voto favorevole. Grazie Presidente.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei Consiglieria Laffusa. Ha chiesto la parola il Sindaco Radice Lorenzo, prego.



LORENZO RADICE

Sindaco

Grazie Presidente. Sì, beh, intanto nel dichiarare che ovviamente il mio voto sarà contrario a questa mozione, mi permetto di ringraziare per l'onestà intellettuale dimostrata questa sera la Consiglieria Laffusa e anche il Consigliere Munafò. Anche sulle vicende dette prima. Perché dimostrano comunque la volontà, capisco anche le motivazioni politiche per cui magari non ci si possa esprimere con un voto favorevole o comunque diciamo diverso da quello che è la proposta del Consigliere Brumana. Però ho apprezzato davvero tanto e vi ringrazio a livello politico e personale l'onestà intellettuale di tenere la porta aperta. Perché stiamo parlando di argomenti veramente anche difficili. Sui quali bisogna approfondire. E sui quali non è un caso che la politica, dove governa, si prenda la responsabilità. E ho detto apposta la politica perché di ogni colore politico. Scusate il bisticcio di parole. Si prende la responsabilità di intervenire e di fare, di prendere delle decisioni che devono essere prese in maniera coraggiosa.

Permettetemi di dire che se oggi Neutalia è quello che è, è perché ci sono stati Sindaci coraggiosi, con maggioranze coraggiose. Il Sindaco Cucchi a Parabiago, il Sindaco Antonelli a Busto Arsizio. Sindaci di destra. Il Sindaco Radice, con la sua maggioranza, con la nostra maggioranza, a Legnano. Perché lasciar fallire quel mostro che era diventato ACCAM poteva anche essere un'opzione. Anche se poi non so chi avrebbe pagato quello che avremmo dovuto pagare. Perché stiamo parlando di decine e decine di milioni. Cioè il 112 milioni di. 80 milioni, mettiamola così, che metteremo dentro tra capitale sociale e reddito generato dall'attività stessa, ne avremmo probabilmente dovuti mettere semplicemente per chiudere un impianto. Che di queste dimensioni stavamo parlando. Con tutta una serie di incognite che quando l'assessore Cattaneo ci convocò in Regione ci fecero presente. I tecnici, non l'Assessore Cattaneo. I tecnici di Regione ci fecero presente a noi Sindaci a cosa andavamo incontro facendo fallire quel mostro lì. Ricordiamoci che ad Abbiategrasso, non a Canicattì, c'è un inceneritore che è lì così da non so più quanti decenni. Abbandonato. E dopo decenni ancora non sanno come uscirne. Quella roba lì crea salute? Crea ambiente positivo? Allora forse conviene anche mettersi le mani sulla coscienza e far fare dei percorsi, rompendo le palle. Scusate il termine volgare, ma lo uso volutamente anche con una sana cattiveria sportiva. Alle proprie partecipate perché attuino dei progetti ambiziosi. Le persone che ho citato prima e le maggioranze che le sostengono hanno avuto il coraggio di fare questi percorsi coraggiosi in questi quattro anni. Anche accettando di fare delle cose che magari prima di sedersi sui banchi, dove oggi devono governare, magari avrebbero preferito non fare. Ma la politica per il bene comune significa prendersi anche il coraggio di scelte di questo genere qua. E questi

Comuni hanno preso questa strada di coraggio. Che adesso va verificata passo per passo. Per cui noi gli stiamo col fiato sul collo. Io la ringrazio Consiglieria Laffusa. Perché è il lavoro che andiamo avanti a fare anche noi, giorno per giorno. Le cose che abbiamo chiesto a Neutalia siamo noi, sono io il primo ad averci messo la faccia e guardandomi allo specchio tutte le mattine e avendo tre figli. Che tutti i giorni chiedo a chi amministra governa quella società. Avevo chiesto che ci fosse, si andasse a certificazione Emas europea. E la certificazione Emas è arrivata. Perché quelli sono segni di impegno e un vincolo volontario che la società si dà di rispettare parametri per continuare a migliorare sul piano dell'impatto ambientale. Per tutti questi motivi, e visto che è stato citato il quinto comandamento, io citando l'ottavo - non pronuncerai falsa testimonianza contro il tuo prossimo - voterò decisamente contro questa mozione.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie signor Sindaco. Ha chiesto la parola il Consigliere Grillo Gianluigi per dichiarazione di voto, prego Consigliere.



GIANLUIGI GRILLO

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Mi sente? Perfetto. Ok, grazie Presidente. Noi abbiamo ascoltato con molta attenzione gli interventi che si sono sviluppati su questo, su questo tema. È un tema chiaramente molto sentito. Ovviamente dal punto di vista della sicurezza, della salute, ovviamente tutti siamo concordi che bisogna prestare la massima attenzione. Anche perché il tema appunto di eventuali sviluppo di malattie per chi vive a ridosso di inceneritore o altre situazioni ambientali magari particolari è chiaramente una tematica molto importante. E abbiamo seguito tutti le problematiche a Taranto, con un incremento dei tumori per chi viveva nei pressi dell'impianto. Quindi sicuramente è bene che Comuni e l'ASL, gli enti competenti, sorvegliano e prestino attenzione che l'inceneritore rimanga all'interno dei limiti di legge. Come si suppone che stia facendo in questi, in questi anni, in questi momento. Quindi sicuramente il tema è importante. Dall'altro punto di vista c'è lo sviluppo appunto che ha fatto diciamo l'inceneritore. Quindi è diventato ora Neutalia e quindi chiaramente, dopo tutto quello che è stato investito, dopo tutti i progetti sviluppati in questi anni, pensare alla, diciamo così, al blocco totale dell'inceneritore è chiaramente fuori da ogni logica. Anche perché si

andrebbero a buttar via questi soldi che sono stati investiti. Quindi ecco, io ritengo che questa mozione sia comunque importante perché pone un'attenzione al tema della salute che è sicuramente da apprezzare. Dall'altro punto di vista però non lo si può fare senza basi scientifiche, senza avere un qualcosa di concreto. In qualche modo bloccando completamente il funzionamento dell'inceneritore. Quindi per il momento noi ci asteniamo perché riteniamo che appunto, per diciamo così bloccare un'attività che crea utili e crea lavoro, ha fatto fare investimenti importanti in questi anni, servono delle evidenze scientifiche certe. Su cui ovviamente noi ci auguriamo che le autorità competenti siano comunque vigili, grazie.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Grillo. Non vedo altre prenotazioni. Pertanto passerei alla votazione.

**VOTAZIONE**

Apro la votazione, prego. Consigliere Carvelli, mancherebbe lei perché gli altri vengono considerati assenti. Ok. Devo dichiarare assente anche la Consigliera Toia perché la vedo non più connessa. Così pure il Consigliere Amadei, ok. Ok. Si chiude qui la votazione con 14 voti contrari, 4 astenuti e 1 favorevole. La mozione viene respinta. Chiudo la votazione.

Totale dei presenti: 22**Risultato della votazione: Respinto****Favorevoli** 1

Brumana Franco

Contrari 14

Bonfrate Eligio, Borgio Sara, Brambilla Mario, Bosetti Simone, Crepaldi Davide, De Lea Aurora, Sambati Valeria, Silvestri Umberto, Radice Lorenzo, Boggiani Giuseppina, Pontani Anna, Pigni Giacomo, Penati Anna, Taormina Umberto

Astenuti 4

Grillo Gianluigi, Laffusa Daniela, Munafò Letterio, Carvelli Stefano

Non votanti 3

Colombo Romano, Toia Carolina, Amadei Federico



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Con questa votazione si chiude, è esaurito l'ordine del giorno del Consiglio Comunale. Pertanto dichiaro chiuso anche il Consiglio Comunale. Ringrazio tutti i Consiglieri Comunali presenti, quelli da remoto. Ringrazio i tecnici soprattutto, che danno sempre una grande mano. Ringrazio il pubblico presente e il pubblico da remoto. Buenanotte a tutti.